

la Val Gandino

Dicembre 2017



*“In mezzo
a noi”*

Dove dimori?

Questa domanda, o più semplicemente “Dove abiti?”, segue spesso quella circa l’identità: per conoscere le origini, ricostruire i legami familiari, individuare possibili relazioni utili alla conversazione.

Andrea e Giovanni, l’altro discepolo, la rivolgono a Gesù con una motivazione più profonda. Desiderano accertarsi sul luogo da lui abitato per seguirlo e per decidere se stare con lui. Evidentemente dalla loro scelta successiva di seguirlo, si comprende che non andavano alla ricerca di comodità e di soddisfazioni per la loro curiosità, ma ben oltre! Quello che avevano sentito sul conto di Gesù li ha fatti diventare desiderosi di posare lo sguardo su di lui, non solo provvisoriamente, ma per sempre. Erano arsi da un desiderio di dare

un senso alla loro vita. Avevano già un maestro, una guida, il Battista: proprio la fiducia in questo primo maestro e il suo riconoscersi puro strumento hanno fatto sì che raccogliessero il suo invito a non fermarsi, ma a cercare nella direzione dell’Agnello di Dio, di Colui che ha la forza di togliere il peccato del mondo, di dare senso alla vita. Cosa ha aiutato i due discepoli? Innanzitutto la ricerca, il desiderio di non sospendere il cammino, la disponibilità all’ascolto, il discernimento delle proposte, spesso varie e contraddittorie. Poi la volontà di seguire anche quando non tutto appare chiaro, condivisibile, rimanendo per certi versi misterioso.

Se un giovane ti chiedesse: “Dove abiti ?”

Non parlo di informazioni superficiali, ma di domande profonde del tipo: in che cosa credi? Dove affondi le tue radici? In che cosa trovi la tua forza, la tua fiducia? Perché alla tua età vai a Messa? Non sono domande di tutti i giorni: non si rivolgono facilmente agli adulti. Perché? Sono argomenti che non interessano? Gli adulti non sono soggetti significativi per i giovani? I giovani hanno l’impressione di non trovare una risposta soddisfacente?



Perché il goal non arriva mai?

Non c’entra la Nazionale di calcio e l’estromissione dai mondiali. E’ un’espressione usata da un confratello prete in un recente incontro. Si riferiva alla distanza dei giovani dalla fede in Dio e ancor più dalla comunità cristiana. Nonostante gli sforzi messi in atto nelle nostre comunità, le iniziative, la catechesi esperienziale, i ritiri, i campi scuola... *i nostri giovani, nella stragrande maggioranza disertano l’eucaristia domenicale, fonte e culmine della vita cristiana. Che cosa alimenta questa presa di distanza? Come si spiega che nel momento più denso di speranze e di scelte fondamentali, Dio, Gesù e il suo Vangelo siano giudicati insignificanti? Sembra di dover concludere: Sul più bello, Dio non c’entra.*

Gli adulti tentano di rispondere, ma...

Intanto questa distanza riguarda anche loro, che possono vantare di aver avuto una formazione migliore, una frequenza più assidua alle celebrazioni, una dottrina “quella sì che era dottrina”...

Ecco le risposte ricorrenti soprattutto da parte degli adulti come elenca il vescovo Francesco nella sua lettera pastorale .

-“ *E’ sempre stato così... poi ritornano*”: *non ci resta che attendere pazientemente. Rimane comunque l’interrogativo circa la divaricazione tra vangelo e vita, in una delle età più dense promettenti.*

-“*E’ La secolarizzazione... non possiamo farci niente*”: *cerchiamo di coltivare quelli che ancora rimangono. E’ certamente una prospettiva seria, ma comunque connotata dalla rassegnazione.*

-“*E’ una nuova religione: Dio a modo mio*”. *In realtà la distanza è nei confronti del Dio delle religioni: si ricerca una relazione personale con Dio, che spesso diventa un Dio personale, appunto “Dio a modo mio”.*

- "Abbiamo fallito... le abbiamo tentate tutte": non si tratta semplicemente di rassegnazione ma di una resa.

- "Non ci resta che pregare e aspettare tempi migliori".

L'immagine del piccolo resto

Una prospettiva che si presenta con realismo, sensatezza e ispirazione biblica è quella del "piccolo resto": concentriamoci su coloro che ci stanno. Non possiamo dimenticare che "il piccolo resto" biblicamente inteso, non è una scelta esclusiva o il frutto di una rassegnazione sconsolata. Si tratta piuttosto di una primizia, di un germoglio, di una presenza generativa: il Vangelo rimane sempre e comunque per tutti e a tutti va annunciato e testimoniato.

E tu giovane dove dimori?

Quali sono i tuoi luoghi, le tue frequentazioni, dove riposano i tuoi pensieri? Hai ragione: non sono fatti miei, eppure potrebbero diventare fatti nostri. Che ne dici? Una proposta in più c'è da tempo nella nostra valle: una sera al mese insieme tra voi, don Manuel e Andrea. Una domenica sera per ascoltarvi mentre si cena e per proporre testimonianze incoraggianti. Ci stai?

don Innocente

A tutti i parrocchiani di Barzizza, Cirano e Gandino

Con Gesù fra noi... la gioia nasca, rinasca, come sul colle della Nasca

*In questo modo un po' scherzoso, ma profondamente sentito, invio i miei auguri di Buon Natale. Qualcuno si chiederà cosa c'entra il Colle della Nasca. E' un luogo preso in prestito da uno scrittore per il suo romanzo e, successivamente, dal Vescovo Beschi nella sua lettera pastorale, per descrivere i sentimenti di un padre nei confronti di un figlio. Vorrebbe che con lui camminasse verso la cima di questo colle, affrontando insieme la fatica. Il padre è convinto che insieme proverebbero una gioia indicibile, una profonda soddisfazione. Le prova tutte per convincerlo della bontà della proposta, ma sembrano tentativi destinati a fallire. Un bel giorno, imprevisto, il figlio accetta con la gioia del padre. Dopo poche ore il figlio raggiunge il punto più alto, molto prima del padre. Il padre gioisce ...e capisce. In questo anno dedicato ai giovani, in vista del sinodo del prossimo ottobre 2018, **auguro a tutte le famiglie e a ciascuno di ritrovare con Gesù la gioia e la sapienza dell'ascolto tra le generazioni, affrontando la fatica della ricerca di un vocabolario umano che sappia comunicare i sentimenti dei figli e dei genitori, dei giovani e degli adulti, tutti discepoli alla scuola dell'unico maestro.***

Unito ai confratelli sacerdoti don Giovanni Mongodi, don Luigi Torri, don Giovanni Frana, Mons. Andrea Paiocchi, al diacono don Manuel Valentini e al seminarista Andrea Carlessi, giunga a tutti gli ammalati, a missionari e missionarie, suore e sacerdoti legati alle nostre comunità, a tutte le associazioni di volontariato pastorale e civile, a tutti voi il caro augurio di un

Buon Santo Natale e un sereno anno nuovo

Vostro don Innocente



Nella foto: particolare del presepio realizzato da Mario Bosio

Non solo parole...

Per loro non c'era posto

Per Maria si compirono i giorni del parto, diede alla luce il suo bimbo e lo depose in una provvidenziale mangiatoia.

Quando diciamo "Natale" ci sembra di entrare quasi in una realtà magica, tanto è il peso del suo significato che il tempo - i costumi - la tradizione, ma soprattutto il senso cristiano, ci hanno trasmesso. Quello che più impressiona, se poniamo un po' di attenzione, ed è ormai risaputo, le varie agenzie che dominano l'economia si sono indebitamente appropriate del Natale svuotando

il senso profondo del mistero dell'incarnazione. Il S. Padre ci invita a non lasciarci rubare la speranza, l'ideale dell'amore fraterno, il vangelo, la comunità, la forza missionaria per essere testimoni credibili delle fedi che dà volto alla esistenza. Seguendo l'itinerario liturgico dell'avvento, ci è stato offerto di percorrere un cammino in crescendo accompagnati dalla stella precedente i nostri passi per condurci all'incontro. **Natale!** promessa di vita, di pace, di fiducia, di coraggio perché il liberatore verrà, viene, è già. Sentinella, che mi dici? Cosa vedi? Sta per sorgere l'aurora senza tramonto, il sole di giustizia, la liberazione! Ci torna difficile credere fino in fondo a queste promesse perché siamo attorniti da fatti - situazioni umanitarie drammatiche- catastrofiche incontrollate che superano le nostre umane possibilità e mettono a dura prova anche il nostro essere credenti frequentatori della Parola e dell'Eucarestia; quanti interrogativi di coscienza ci poniamo. Gesù viene, viene per chi?, dov'è oggi la sua mangiatoia?, chi sono gli angeli che ancora lo annunciano e i pastori che accorrono a lui con poveri doni?. A ciascuno la risposta nella speranza che ogni lettore, e non solo, possa affermare, se pur con umiltà, io ci sono: ci sono in casa, con i nonni anziani, con chi è solo, emarginato, con lo straniero, con i profughi, ecco il mio presepio! Tutta la storia della salvezza è pervasa da esodi continui e perdura fino ai nostri giorni. Ognuno di noi, comunque, è in continuo cammino, si sente esule in marcia verso approdi che non conosceranno mai più terre straniere. Là ci sarà dato vivere la pienezza dell'essere uomini/ donne. Entriamo idealmente con affetto e rispetto nella grotta accogliente la natività e collochiamo nella greppia di Gesù bambino tutti i bimbi profughi nati in quest'anno e anche tutti quelli che il mare ha raccolto nel suo fatale grembo. Insieme a tutti questi bimbi mettiamo pure le loro mamme accanto a Maria, la mamma di Gesù. Povertà- silenzio-lontani da casa- senza



Preghiamo
“Vergine e Madre Maria
Tu che, mossa dallo Spirito,
hai accolto il Verbo della vita
nella profondità
della tua umile fede,
totalmente donata all’Eterno,
aiutaci a dire il nostro “Sì”
nell’urgenza,
più imperiosa che mai,
di far risuonare la
Buona Notizia di Gesù”

(Evangelii Gaudium)

patria. Il “ **per loro non c'era posto**” è più che attuale; ci è chiesto un sussulto di umanità sia di comprensione che credenti per poter anche quest'anno celebrare il Natale dell'amore. Nella misura in cui la presenza misteriosa di “**nuova creazione**” sarà autenticamente testimoniata nella vita della chiesa si diventerà segno di speranza per il mondo che desidera ardentemente giustizia, libertà, verità, solidarietà, pace e armonia.

Possa il S. Natale 2017 donarci la grazia di saper prendere sempre più coscienza della nostra chiamata ad essere testimoni di fraternità, praticando , nell'etica dell' incontro, il rispetto e la solidarietà. “**MARANATÀ**” vieni Signore Gesù! Con Maria avanziamo fiduciosi sostenuti dalla promessa di Gesù: “IO sono sempre con voi, non temete!”

Con le sorelle della comunità del convento porgo lieti e santi auguri natalizi ai sacerdoti e a tutti gli abitanti delle tre comunità parrocchiali, assicurando il ricordo nella preghiera.

Sr. Emanuela Signori

Una storia per meditare

Il cielo a punti

*Il Signore è bontà e misericordia;
è paziente, costante nell'amore.
Come il cielo è alto sulla terra,
grande è il suo amore per chi gli è fedele.
Com'è buono un padre con i figli,
è tenero il Signore con i suoi fedeli.
Egli sa come siamo fatti,
non dimentica che noi siamo polvere".*
(Salmo 103)



Una buona cristiana si presentò alla porta del Cielo. Era tutta intimorita. San Pietro la ricevette cordialmente. Cercò di rassicurarla, ma le disse serio: *"Per entrare in Paradiso, ci vogliono cento punti"*. La brava donna cominciò a elencare: *"Sono stata fedele a mio marito per tutta la vita. Ho educato cristianamente i miei figli; non ci sono riuscita tanto, ma ho fatto tutto quel che ho potuto. Sono stata catechista per ventidue anni. Ho fatto volontariato per le Missioni e ho dato una mano alla Caritas. Ho cercato sempre di sopportare le persone che mi stavano accanto, soprattutto il parroco e i miei vicini di casa..."* Quando si fermò a tirare il fiato, San Pietro le disse: *"Due punti e mezzo"*. Per la donna fu un pugno nello stomaco. Allora riprovò: *"E... Ah sì! Ho assistito i miei vecchi genitori. Ho perdonato a mia sorella che mi faceva la guerra per via dell'eredità... E... Ecco! Non ho mai saltato una Messa la domenica, eccetto che per la nascita dei miei figli. Ho anche partecipato a dei ritiri e alle conferenze quaresimali... Ho recitato sempre le preghiere... E il rosario nel mese di Maggio..."* San Pietro le disse: *"Siamo a tre punti"*. La donna si demoralizzò. Come poteva arrivare a cento punti? Aveva detto l'essenziale e le riusciva difficile trovare ancora qualcosa. Con le lacrime agli occhi e la voce tremante, disse: *"Se è così, posso contare solo sulla misericordia di Dio!..."* *"Cento punti!"* esclamò San Pietro.

Primo incontro in vista dei Sacramenti

Domenica 10 dicembre si sono incontrati i ragazzi che nella prossima primavera riceveranno i Sacramenti. A Barzizza l'incontro era dedicato ai Comunicandi, guidato da don Innocente. A Cirano i Confessandi con i loro genitori erano guidati da don Giovanni. Ad accompagnare a Gandino il gruppo dei Cresimandi con genitori e padrini c'era mons. Andrea Paiocchi. I tre appuntamenti si sono conclusi con la messa celebrata in Oratorio a Gandino alle 18 e a Barzizza alle 17,30. La cena proposta all'Oratorio e preparata dai volontari ha visto la partecipazione di circa sessanta persone. Questi appuntamenti sono stati i primi tentativi (iniziati nel dicembre 2014) per far incontrare le nostre famiglie ed i loro parroci. Più recentemente abbiamo concordato di organizzare in contemporanea nei tre oratori il ritiro per i ragazzi dei sacramenti, guidati dai rispettivi catechisti che hanno condiviso la programmazione unitaria.

"Tutto concorre al bene di coloro che amano Dio" Rm 8,28



don Innocente

Catechisti-attori

Figliol prodigo, un processo appassionato

Lunedì 27 novembre, presso la sala teatro dell'oratorio di Peia, si è tenuta la seconda serata di "formazione catechisti" dal tema: *Giochi teatrali - Relazione corporea inerente la narrazione*.

Dopo alcuni esercizi di "riscaldamento", la docente Silvia Barbieri ha dato lettura di una rivisitazione in chiave moderna della parabola del "Figliol Prodigo". Ha poi concesso ai presenti, divisi per gruppi, una ventina di minuti per imbastire la simulazione di un vero e proprio processo

con tanto di dibattito a favore o a sfavore di entrambi i fratelli: il primogenito laborioso e il secondogenito dissoluto e gaudente.

Per perorare degnamente la causa dei loro "assistiti", gli attori in veste di avvocati portavoce dei vari gruppi di accusa e di difesa, hanno dato luogo a partecipate arringhe; gli interpreti, totalmente investiti della parte loro affidata, hanno dato vita a vere e proprie requisitorie dagli



accenti molto vibrati, per non dire "urlati". Alla fine, due "catechisti-attori" nel ruolo di giudici, hanno letto la sentenza che qui di seguito riportiamo:

"Signori della corte, oggi in quest'aula ci troviamo ad emettere una sentenza che, a ragione, pensiamo essere la più difficile che mai ci sia capitato di emanare. E tuttavia, signori, speriamo di aver giudicato con equità.

Ora, qui avete udito le accuse rivolte soprattutto al figlio minore e molte meno rispetto a quelle imputate al figlio maggiore. Riepiloghiamo le colpe del minore: disinteresse nei confronti del padre anziano, incuria dei propri beni, passione smodata per tutti i piaceri della vita e...non andiamo oltre.

Razionalmente, ognuno di noi, dotato del sano criterio del "buon padre di famiglia" cui tante norme del nostro diritto fanno riferimento, non potrebbe che accettare una giusta e dura condanna a siffatto comportamento.

Tuttavia, anche il fratello maggiore che qui funge da grande accusatore e integro moralista, anche lui ha le sue buone mancanze meritevoli di essere giudicate: il suo tempo lo occupa soltanto a lavorare, lavorare, lavorare.....; per accumulare, accumulare, accumulare. Azzerando così, il tempo per le relazioni con il fratello, annullando le attenzioni ai bisogni dell'anziano padre, ecc.

Quindi, nessuno dei due sa riconoscere appieno il vero amore del padre e la grandezza del suo amore. Ognuno guarda al proprio interesse: il primo soltanto al lavoro, il secondo soltanto ai piaceri.

Per cui, entrambi, pur con sfumature diverse, hanno colpe da farsi perdonare o per le quali essere "aspramente giudicati". In altre parole, nessuno dei due può scagliare la prima pietra perché nessuno dei due è senza peccato.

Pertanto, ci pare equo condannare entrambi, e questo per la durata di due anni, alla seguente pena:

il figlio minore, al duro lavoro nei campi;

il figlio maggiore, a svolgere lavori socialmente utili a favore di persone "fragili" e bisognose di attenzioni".

E' chiaro che questo ipotetico processo, "séguito" della famosa parabola, non è assolutamente avvenuto e pertanto nemmeno citato nei Vangeli; per i catechisti presenti invece, è stato il pretesto per riflettere con "calda partecipazione" e in maniera inusuale, su questo particolare caso narrato nelle Sacre Scritture.

Un catechista - attore

La parrocchiale di Fiobbio

Edificata su progetto dell'ingegnere Camillo Galizzi, la chiesa parrocchiale di Fiobbio, dedicata a Sant'Antonio da Padova, sostituì, nel 1924, la vecchia chiesa ormai troppo piccola per una popolazione in costante aumento. Infatti tra la fine del 1800 e l'inizio del 1900 a Fiobbio venne registrato un forte incremento demografico: se nel 1890 il paese contava 500 abitanti, nel 1916, in occasione della visita pastorale del vescovo Luigi Maria Marelli, ne vennero censiti 1058. Il parroco don Antonio Savoldi, definendo la chiesa ormai "insufficiente ed indecorosa" propose alla popolazione di realizzare un nuovo edificio in grado di contenere i fedeli.

La prima pietra venne posata nel 1919 e, dopo soli cinque anni, la nuova chiesa, benchè i lavori non fossero ancora ultimati, venne consacrata dal vescovo Marelli. Era il 27 settembre 1924: la chiesa era priva di ornamenti e di dipinti, nonché del grande porticato che avrebbe completato la facciata (mai realizzato per ragioni economiche). Nell'altare maggiore sono custodite le reliquie di sant'Alessandro, patrono di Bergamo e della diocesi, e del santo Papa Pio X; dal 1987 è stato posto il corpo della Beata Pierina Morosini in un'urna reliquiario (opera dell'architetto Vito Sonzogni).

Succeivamente alla consacrazione si eseguirono lavori di arredo e decoro con dipinti all'intradosso del catino absidale e sulla grande volta a botte che ricopre la navata. Qualche anno dopo, in seguito alla dismissione della vecchia chiesa, furono installate le cinque campane del 1906; vennero recuperati sia il fonte battesimale che due altari laterali, uno dedicato alla Beata Vergine del Rosario, l'altro a sant'Antonio da Padova.

Nel 1930, dopo un accurato restauro, anche l'organo venne traslato nella nuova chiesa. Durante la seconda guerra mondiale, in ottemperanza alle disposizioni del regime, le campane furono disinstallate e fuse. Soltanto nel 1949 la parrocchia riuscì a sostituirle con altre identiche. Nel 1987 dopo aver posto l'urna della Beata Pierina Morosini ai piedi dell'altare principale, il presbiterio subì un restyling completo, mentre nel 1996 venne sostituita la vetrata del rosone centrale con una raffigurante il patrono della parrocchia sant'Antonio, la beata Morosini e Papa Giovanni XXIII. Il 27 settembre 2012 è stata sostituita una campana, ormai danneggiata, con una nuova sulla quale è raffigurata Santa Maria Goretti, figura importante nella vita della Beata Morosini, accanto a Papa Giovanni; le parole incise sono una supplica al Signore affinché ci confermi nella fede. I fedeli di Fiobbio hanno ascoltato i suoi primi rintocchi la sera del 30 settembre 2012 alla presenza del vescovo di Bergamo mons. Francesco Beschi, in visita pastorale.



Vacanze al mare per famiglie

Villaggio di Torre Marina in Toscana - 19-25 agosto 2018

Profumo di mare? Non proprio, almeno ora.

E' vero: ci lamentiamo della pubblicità dei panettoni con mesi di anticipo sul Natale e noi pensiamo alle vacanze di agosto già da dicembre! Già, ma quando si vuole organizzare per un numero consistente di persone occorre considerare il tempo necessario per i programmi di ognuno. Inoltre per avere certe condizioni favorevoli non bisogna perdere tempo.

Lo scorso agosto siamo stati nel villaggio di Torre Marina, in Toscana, in 82 e ci siamo trovati bene: il mare, il cibo e le camere sono state di nostro gradimento. La compagnia anche. La S. Messa quotidiana scandiva le nostre giornate augurandoci una bella giornata insieme. Allora: chi sta bene ritorna. Con il direttore Francesco abbiamo già prenotato la settimana di nostro interesse, da domenica 19 a sabato 25 agosto 2018. Il viaggio come saprete è in auto. Ciò permette a chi ha impegni con la tradizionale festa di Valpiana di non mancare all'appuntamento del 19 oppure di raggiungerci da altri lidi o di organizzare per i giorni successivi come meglio desidera.

Info e iscrizioni:

segreteria parrocchiale dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 - tel. 035.745425

Auguri dalla Scuola Materna

Presso la Scuola Materna di Gandino proseguono i lavori inerenti la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio. Nell'estate scorsa si sono completati i lavori, per altro già previsti, della parziale sostituzione dei serramenti interni; ora, è intenzione del nuovo Consiglio d'Amministrazione provvedere alla totale sostituzione di quelli esterni, anche al fine di migliorare l'efficienza energetica. Inoltre, come da ben definite recenti disposizioni di legge, si dovranno attuare



Foto di gruppo alla cena natalizia di ringraziamento con volontari, Fanti, Alpini e consiglio di amministrazione della Scuola Materna

specifiche attività di messa in sicurezza atte a garantire un'adeguata invulnerabilità sismica.

Il Consiglio d'Amministrazione coglie l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno elargito offerte in tal senso e ricorda che è tuttora in vigore lo **"school bonus"** (vedasi in particolare la circolare n.7 del 4/4/2017): **è una specifica facilitazione fiscale prevista dallo Stato che permette a tutti coloro che elargiscono erogazioni in denaro alle scuole, di poter usufruire di un credito d'imposta pari al 65% di quanto donato nel corso del 2017 e del 50% nel 2018, da detrarre dalle tasse nell'arco di tre anni.**

A questo proposito si ricorda che la tradizionale **"Tenda della Solidarietà"**, organizzata annualmente dal Gruppo

Alpini nel periodo natalizio, elargirà il ricavato alla nostra Scuola Materna. Oltre che un gesto di generosità, quest'iniziativa rappresenta una spiccata sensibilità degli organizzatori verso le generazioni future e, per quanti aderiranno alla raccolta, una giusta preoccupazione e condivisione riservata ai bimbi che sono e saranno gli attori principali della nostra futura comunità.

EVENTI

- Il 6 dicembre scorso si è tenuta la giornata dal tema **"Verso la città dei bambini"**. In collaborazione con l'assessorato ai Servizi Sociali del nostro comune, si sono voluti portare a conoscenza delle famiglie tutti i servizi specificatamente dedicati all'infanzia e presenti sul territorio (asili nido, punto allattamento mamme, scuole materne, ecc.). La giornata ha visto la partecipazione di parecchi visitatori e questo, anche se in piccola parte, fa ben sperare in una futura diminuzione della denatalità; fenomeno quest'ultimo che interessa gran parte del territorio nazionale e che, in generale, non rappresenta di sicuro un fattore positivo per il nostro futuro.
- L'annuale **"festa di Natale"** dei bimbi della scuola, si terrà venerdì 22 dicembre alle ore 20.00 con partenza dalla Scuola Materna, transito in via Forzenigo, Via Papa Giovanni XXIII e arrivo in Piazza Vittorio Veneto dove si terrà una breve cerimonia di scambio auguri con la comunità. Il tutto avrà termine verso le 22.00. In caso di maltempo la manifestazione non avrà luogo.

AVVISO

Si comunica che le iscrizioni per il nuovo anno scolastico 2018/2019 si apriranno il 15/1/2018 e si chiuderanno il 16/3/2018. Le iscrizioni si ricevono presso la Segreteria della scuola dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00.

I bimbi con le loro famiglie, le maestre, i dipendenti, i volontari e i membri del Consiglio d'Amministrazione, colgono l'occasione per augurare a tutta la comunità un **Buon Natale e felice 2018.**

I Consiglieri della Scuola Materna di Gandino

GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO

“Mare Nostro, accogliere, proteggere, promuovere, integrare”: il 13 gennaio a Leffe l’Incontro Interculturale

Un Incontro Interculturale per “incontrarsi, conoscersi e confrontarsi”, affinché “nessuno si senta straniero, escluso, lontano, ma cittadino”. Si rinnova sabato 13 gennaio alle 18.30 all’Oratorio S.Martino di Leffe l’annuale appuntamento organizzato dalle Parrocchie del Vicariato Val Gandino (Gandino, Barzizza, Cirano, Leffe, Peia, Casnigo, Cazzano S.Andrea) in collaborazione con l’Ufficio Migranti della Diocesi di Bergamo e la Consulta degli Stranieri del Comune di Gandino.

Negli anni l’incontro ha rappresentato un’opportunità concreta di incontro e dialogo, con approfondimenti legati alla famiglia, al lavoro e all’integrazione.

Quest’anno verrà proposta, attraverso immagini e letture espressive, l’esperienza “Looking for Odisseo” di Luca Capponi e Mariana De Carlo sulla nave Aquarius, per conoscere e raccontare coloro che sono impegnati nel salvataggio di vite umane nel Mediterraneo.

Il ritrovo è fissato per le 18.30/18.45 all’Oratorio di Leffe, dove alle 19 Luca Capponi presenterà la propria esperienza. Alle 20.15 la serata proseguirà con il “buffet internazionale”, con specialità preparate dalle famiglie di diversa etnia, che animeranno il successivo momento di festa.

La partecipazione alla serata è riservata alle sole famiglie residenti in Val Gandino.



Cineforum

della VALGANDINO

17ª edizione

presso il **CINEMA TEATRO LOVERINI Gandino**

10 Gennaio	LA BATTAGLIA DI HACKSAW RIDGE
17 Gennaio	TUTTO QUELLO CHE VUOI
24 Gennaio	IL VIAGGIO DI FANNY
07 Febbraio	L’ALTRO VOLTO DELLA SPERANZA
14 Febbraio	UN PROFILO PER DUE
21 Febbraio	MANCHESTER BY THE SEA
28 Febbraio	LOVING VINCENT
07 Marzo	A CIAMBRA
14 Marzo	BARBIANA 65
21 Marzo	LA TARTARUGA ROSSA
28 Marzo	UNA VOLTA NELLA VITA

con la collaborazione del
Cinema Teatro Loverini Gandino
e del Cinema Centrale Leffe

con il contributo degli Assessorati alla Cultura
dei Comuni di Casnigo, Cazzano S.A., Gandino,
Leffe e Peia e con il patrocinio dei Comuni di
Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gazzaniga e Vertova



Spettacolo unico
ore 21.00

Tessera 10 ingressi
euro 30,00




Ingresso singolo
euro 5,00

www.loverini.it

Diario Sacro - Gennaio 2018

		Unità Pastorale	Barzizza	Cirano	Gandino
1	LUNEDI s. Maria madre di Dio	GIORNATA MONDIALE DELLA PACE	10 e 17.30 – S. Messa	8 e 11 – S. Messa	8 – 10.30 e 18.30 – S. Messa
2	MARTEDI  ss. Basilio e Gregorio vesc.	Gita parrocchiale a Parigi 2-5 Gennaio Centro Ricreativo Invernale	18 – S. Messa	17 – S. Messa	6.55 e 8 – S. Messa
3	MERCOLEDI s. Genoveffa vergine	Centro Ricreativo Invernale	18 – S. Messa	17 – S. Messa	6.55 e 8 – S. Messa
4	GIOVEDI b. Angela da Foligno rel.	Gita adolescenti 4-7 9 – S. Messa alla Casa di riposo 16 – Gruppo P. Pio e S. Messa in S. Mauro	18 – S. Messa	17 – S. Messa	6.55 e 8 – S. Messa
5	VENERDI s. Amelia vergine		16.30 – Adorazione eucaristica 17.30 – S. Messa e benedizione	18.30 – S. Messa	8 e 18 – S. Messa
6	SABATO Epifania del Signore		10 – S. Messa e bacio a Gesù Bambino 15 – Premiazione concorso Presepi in oratorio 17.30 – S. Messa. Segue Fondazione di preghiera	8 – S. Messa 11 – S. Messa animata dal coretto	8 – S. Messa 10.30 – S. Messa e al termine premiazione concorso Presepi 18.30 – S. Messa
7	DOMENICA Battesimo di Gesù	9 – S. Messa alla Casa di riposo	10 e 17.30 – S. Messa	8 e 11 – S. Messa	8 – S. Messa 10.30 – S. Messa e ricordo dei primi anniversari del Battesimo 18.30 – S. Messa
8	LUNEDI  s. Massimo martire	Sante Messe feriali in S. Mauro fino al 25 Marzo 18 – Redazione La Val Gandino 20.30 – Gruppi di ascolto nelle case (GdA).	18 – S. Messa	17 – S. Messa	6.55 e 8 – S. Messa 20 – Conferenza S. Vincenzo
9	MARTEDI s. Giuliano martire	20.30 – Ripresa Catechesi adulti: (Convento)	18 – S. Messa	17 – S. Messa	6.55 e 8 – S. Messa
10	MERCOLEDI s. Aldo eremita	Ore 9.30 – Ritiro presbiterale vicariale a Gandino 20.45 – Gruppo missionario a Gandino	18 – S. Messa	17 – S. Messa 20.15 – Ripresa catechesi medie	6.55 e 8 – S. Messa 20.30 – Consiglio di Azione Cattolica
11	GIOVEDI s. Iginio papa	9 – S. Messa alla Casa di riposo 20.30 – Inizio itinerario di fede per fidanzati presso il Centro pastorale di Gandino (1)	18 – S. Messa	17 – S. Messa	6.55 e 8 – S. Messa
12	VENERDI s. Modesto martire		18 – S. Messa	17 – S. Messa	6.55 e 8 – S. Messa
13	SABATO s. Ilario vescovo	14.30 Inizio catechesi per 1ª elementare in Oratorio a Gandino.	15.30 – Ripresa catechesi elem. e medie 17.30 – S. Messa	10 – Ripresa catechesi elem. 18.30 – S. Messa	8 e 18 – S. Messa 14.30 – Ripresa catechesi elementari e medie. 17-17.45 – Confessioni
14	DOMENICA Il Tempo ordinario	GIORNATA DEL SEMINARIO Ritiro vicariale cresimandi a Bg 9 – S. Messa alla Casa di riposo 15 – 2ª Incontro U.P. per i Sacramenti (ragazzi, genitori e padrini) 19 – Incontro vicariale giovani a Gandino	10 e 17.30 – S. Messa. Al termine S. Messa delle 10 benedizione degli animali e dei mezzi di trasporto.	8 e 11 – S. Messa. Al termine S. Messa delle 11 benedizione degli animali e dei mezzi di trasporto.	8 – 10.30 e 18.30 – S. Messa Al termine S. Messa delle 10.30 benedizione degli animali e dei mezzi di trasporto.
15	LUNEDI ss. Narno, Viatore e Giovanni vescovi	20.30 – Consiglio Pastorale Vicariale 21 – Equipe Educativa	18 – S. Messa	17 – S. Messa	S. MAURO, abate 6.55 e 18 – S. Messa (Sospesa ore 8)

Diario Sacro - Gennaio 2018

		Unità Pastorale	Barzizza	Cirano	Gandino
16	MARTEDI s. Marcello papa	20.30 – Catechesi adulti (Convento)	18 – S. Messa	17 – S. Messa	6.55 e 8 – S. Messa
17	MERCOLEDI  s. Antonio abate	GIORNATA DI DIALOGO TRA EBREI E CATTOLICI 9.30 – Consiglio presbiterale vicariale a Peia 21 – Proiezione vicariale film a Gandino	18 – S. Messa	17 – S. Messa	6.55 e 8 – S. Messa 20.30 – Consiglio Parrocchiale affari economici
18	GIOVEDI s. Liberata vergine	SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI 9 – S. Messa Casa di riposo 20.30 – Itinerario di fede per fidanzati (2)	18 – S. Messa	17 – S. Messa	6.55 e 8 – S. Messa
19	VENERDI s. Mario martire	ore 20.45 Centro Pastorale conferenza "A 500 anni dalla Riforma Protestante" a cura gruppo Lumen	18 – S. Messa	17 – S. Messa	6.55 e 8 – S. Messa
20	SABATO ss. Fabiano e Sebastiano mart.	19 – Incontro vicariale con gli stranieri e buffet internazionale a Lefte	17.30 – S. Messa	18.30 – S. Messa	8 e 18 – S. Messa 17 – 17.45 Adorazione
21	DOMENICA III Tempo ordinario	GIORNATA (per Diocesi di Bergamo) DEI MIGRANTI E RIFUGIATI 9 – S. Messa Casa di riposo	10 – S. Messa e festa anniversari di matrimonio 17.30 – S. Messa	8 e 11 – S. Messa	8 – 10.30 e 18.30 – S. Messa
22	LUNEDI s. Vincenzo martire		18 – S. Messa	17 – S. Messa	6.55 e 8 – S. Messa 20 – Conferenza S. Vincenzo
23	MARTEDI b. Paola Elisabetta Cerioli religiosa	20.30 – Confessioni adolescenti, giovani e adulti in Oratorio (Sospesa catechesi adulti)	18 – S. Messa	17 – S. Messa	6.55 e 8 – S. Messa
24	MERCOLEDI  s. Francesco di Sales vesc.	SETTIMANA DI SAN GIOVANNI BOSCO 17.30 – S. Messa di riconoscenza per i volontari vivi e defunti. Segue apericena per volontari in Oratorio a Gandino. 21 – Equipe Educativa	18 – S. Messa	17 – S. Messa	6.55 – S. Messa 17.30 – S. Messa in Oratorio
25	GIOVEDI Conversione di s. Paolo	9 – S. Messa alla Casa di riposo 20.30 – Itinerario di fede per fidanzati (3)	18 – S. Messa	17 – S. Messa	6.55 – S. Messa Confessioni in oratorio: 14.30 Elementari; 15.30 Medie 17.30 – S. Messa in Oratorio
26	VENERDI ss. Tito e Timoteo vesc.	19 Cena per tutti in Oratorio a Gandino (previa iscrizione entro 23 gennaio) 20.45 – Spettacolo teatrale vicariale a Gandino. 20.45 – Spettacolo per Soprano, voce e liuto in S. Mauro.	18 – S. Messa	17 – S. Messa	6.55 – S. Messa 17.30 – S. Messa in Oratorio 19 – Cena per tutti in Oratorio
27	SABATO s. Angela Merici vergine	10 – S. Messa Solenne in S. Mauro. 20.30 – Teatro Loverini, Don Bosco Show.	15.30 – Confessioni. Preghiera, giochi, merenda per ragazzi 17.30 – S. Messa. A seguire cena per ragazzi.	18.30 – S. Messa	8 e 18 – S. Messa 17 – 17.45 Confessioni
28	DOMENICA IV Tempo ordinario.	GIORNATA PARR. DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA 9 – S. Messa Casa di riposo	10 e 17.30 – S. Messa	8 e 11 – S. Messa Festa degli anniversari di matrimonio, segue pranzo in oratorio. Pomeriggio animazione con Mago Leonardo Maida.	8 – 10.30 e 18.30 – S. Messa 10.30 - Presentazione dei confessandi, comunicandi e cresimandi
29	LUNEDI s. Valerio vescovo		18 – S. Messa	17 – S. Messa	S. FLAVIANO, compatrono (posticipo) 8 – S. Messa in Basilica 17.30 – S. Messa in Oratorio
30	MARTEDI s. Martina martire	20.30 – Catechesi adulti (Convento)	18 – S. Messa	17 – S. Messa	6.55 – S. Messa 17.30 – S. Messa in Oratorio
31	MERCOLEDI  s. Giovanni Bosco sac.	FESTA S. GIOVANNI BOSCO 20.45 – Arrivo processioni dai 3 Oratori verso la scuola dell'infanzia. Preghiera 21 – In Oratorio caldo ristoro offerto da alpini e fanti.	20 – S. Messa in Oratorio 20.30 – Fiaccolata verso la scuola dell'infanzia	18 – Ritrovo in Oratorio 19 – Pizzata ragazzi e catechisti 20 – S. Messa in chiesa e partenza fiaccolata verso la scuola dell'infanzia	6.55 – S. Messa 17.30 – S. Messa in Oratorio 20 – Ritrovo in Oratorio, vespri e processione di S. Giovanni Bosco verso la scuola dell'infanzia



Parrocchia di **Gandino**

Nuove Armonie in Basilica, nel segno della solidarietà

Sabato 9 dicembre si è tenuto in Basilica il “Concerto di Natale” del coro voci bianche e giovanili “Nuove Armonie” della Sacra Famiglia di Martinengo, organizzato come tradizione da Atalanta Club Valgandino e Pro Loco. Sotto la direzione di Cristina Belotti il coro ha proposto brani cari alla tradizione natalizia di tutta Europa, gregoriani e composizioni di grandi autori come J.S.Bach, W.A.Mozart ed Ennio Morricone. Il coro “Nuove Armonie”, nato nel 2003 nel contesto dell’Istituto Scolastico “Sacra Famiglia” di Martinengo è composto da ragazzi/e della scuola primaria e secondaria di primo e secondo



grado. A settembre 2016 è nato il Coro Giovanile, formato da allievi delle scuole superiori ed universitari. Ha partecipato a rassegne e concorsi nazionali in ogni parte d’Italia. Nel novembre 2016 ha ottenuto il secondo posto al Concorso Nazionale per cori di voci bianche di San Benedetto Po (MN), mentre nel maggio di quest’anno si è esibito con il coro americano “Westmont College Choir and Chamber Ensemble” di Santa Barbara – California. La serata in Basilica è stata anche epilogo della rassegna “echi d’Organo”, che a novembre ha visto esibirsi don Ugo Patti e don Dario Delprato, nel solco del tema “i preti organisti”. Non è sfuggito alla regola nemmeno il concerto natalizio, dato che il coro Nuove Armonie era accompagnato all’organo da don Gianmario Monza.

Come tradizione al concerto era abbinata un’iniziativa di solidarietà, che quest’anno ha riguardato il missionario gandinese Silvio Tonelli, attivo in Perù nell’ambito dell’Operazione Mato Grosso. All’attività della sua squadra di “muratori delle Ande” (ed in particolare all’acquisto di un mezzo fuoristrada di servizio) sono dedicate le iniziative missionarie del corrente Anno Pastorale. Le offerte versate da quanti hanno partecipato al concerto (integrate dall’Atalanta Club Valgandino) hanno consentito di devolvere al progetto di Silvio Tonelli la somma di 1.000 euro, cui si aggiungono i 2.000 euro raccolti lo scorso ottobre grazie alla “Sagra dello Spinato” tenutasi in Piazza Vittorio Veneto.

A questi fondi si aggiungono quelli raccolti grazie alle attività del Gruppo Missionario, di cui già abbiamo dato parziale resoconto su La Val Gandino.

Lasciamoci amare...

“Il Natale è un incontro! E’ Lui che entra dentro di noi e ci rifà tutto di nuovo. Questa è la venuta: rifare tutto di nuovo, rifare il cuore, l’anima, la vita, la speranza, il cammino. Ma occorre il cuore aperto, perché Lui incontri noi. Il Signore guarda noi...persone. Lasciarci incontrare dal Signore è proprio questo: lasciarci amare da Lui !”

(Papa Francesco)



Il Gruppo Missionario e tutti i nostri missionari sparsi per il mondo, augurano a tutti i gandinesi un sereno Natale, illuminati dalla luce della nascita del Bambin Gesù

CONFERENZA S.VINCENZO

“Dio con noi”

Carissimi,

entrando nella nostra chiesa parrocchiale e guardando in alto vicino all'entrata principale, è raffigurato il “Sogno di Giuseppe”, al centro della cupola “L'annuncio a Maria” mentre è in preghiera, e prima del presbiterio “La Natività”.

Il nostro Dio ci salva non con un'azione eclatante, ma con il sì di Maria e l'adesione di Giuseppe che crede realizzabile il suo sogno.

Nel presepe che in questi giorni facciamo nelle nostre case raffiguriamo la Sacra Famiglia in festa per l'arrivo di un Figlio che non è una proprietà, ma è dono per l'umanità.

La sequenza dei dipinti ci indica il percorso della nostra vita e la dinamica dell'intervento salvifico di Dio nella storia che ci dona Gesù l'Emanuele che significa Dio con noi. Questi dipinti fanno anche riflettere sulla centralità ed importanza della famiglia (uomo, donna, figli) nella società e nel matrimonio, sacramento per noi cristiani.

Auguri di Buon Natale e di un felice Anno prossimo venturo



*Il Presidente
Antonio Rudelli*

La conferenza di S. Vincenzo di Gandino, ringrazia di cuore tutti i sostenitori e gli amici. Ci permettiamo ancora una volta di sollecitare nuove adesioni di volontari per continuare il cammino di carità.

Lunedì 15 gennaio, festa di S. Mauro Abate

Vissuto nel VI secolo, figlio di un nobile romano, affidato bambino a S. Benedetto, ne divenne il discepolo prediletto e quindi fidato collaboratore. Mandato in Francia fondò a Granfeul un monastero. Nell'ultimo periodo della sua vita si dedicò alla preghiera e alle letture. La sua vita, oltre che di amore verso Dio, è ancora oggi esempio di obbedienza all'Ordine.

Lunedì 15 gennaio

S. Messe in convento alle 6.55 e 18.

Per una partecipazione più corale è sospesa la messa delle 8.

“Meno Messe... più Messa” era il motto del vescovo di Bergamo Oggioni, condiviso dal nostro attuale vescovo Francesco. A maggior ragione vale per le messe nei giorni feriali. Ritroviamoci insieme a celebrare le lodi di S. Mauro.



BENEFICENZA

Centro di ascolto caritas vicariale: € 830,12 (domenica 5/11/17)

A tutti i benefattori sentiti ringraziamenti

La voce dalla Comunità Magda

La Domenica e la festa

Un sabato pomeriggio all'interno di un supermercato discorrevi con una coppia di conoscenti sulla situazione della borsa (della spesa). Il dialogo si concluse con "meno male che domani sarà Domenica e ci riposiamo". Il loro figlio Giovanni di 7/8 anni intervenne dicendo: "non è Domenica, è festa". Io chiesi "dove lo hai imparato?" e lui rispose "a scuola". Questa affermazione mi costringe ad una riflessione.

Il primo giorno della settimana per la liturgia cattolica, la Domenica appunto, ha ceduto il primato. Se chiedi quale sia il primo giorno della settimana tutti risponderanno il lunedì. I satelliti hanno declassato il loro creatore. Il giorno della luna (lunedì), di Marte (martedì), di Mercurio (mercoledì) ecc. precedono la Domenica che è diventato il giorno conclusivo della settimana. Il settimo giorno, cosa da Vecchio Testamento e non novità, quello in cui Dio si riposò dopo la creazione.

Togliendo il crocifisso dagli edifici pubblici vogliono farci dimenticare che c'è un Dominus che dà il proprio nome a questo giorno, Dies Domini - giorno del Signore - Domenica.

Quindi se non esiste più un Dominus perché sui calendari insistiamo a chiamarlo Domenica? Forse sarebbe più opportuno chiamarlo giorno di festa, oppure per coerenza si dovrebbe toglierlo dai calendari. In realtà la cultura dei consumi ha creato un nuovo dominus che prende il posto di Colui del quale celebreremo la nascita fra qualche giorno. Non facciamoci trascinare nel vortice del consumismo. Facciamo festa perché il Signore sta per nascere e anche se noi dopo 96 giorni dalla nascita (questo è il tempo che trascorrerà quest'anno dal Natale al Venerdì Santo) lo metteremo in croce, Egli rinascerà ogni anno perché è Dominus non per volere di uomo.

I nostri presepi siano testimonianza che il Signore è in mezzo a noi e non un fatto romantico o un gioco per bambini.

*Tanti Auguri
Danilo*

Il Natale

Natale è una festa bellissima. Capita una volta all'anno ma la si aspetta con trepidazione, soprattutto i bambini che attendono i regali sotto l'albero. Anche per noi adulti il Natale può essere bello soprattutto se cade la neve. Il periodo di Natale è lungo e dura fino al 6 gennaio che è il giorno dell'Epifania.

*Auguri a tutti
Leo*

Il presepe e la croce segni dell'Amore

Il presepe è il segno dell'Amore perché rappresenta la nascita del Signore che si fa vivo in mezzo a noi. La storia ci insegna che questo nascituro farà grandi cose per tutti noi, ma noi per convincerci che tutto è realmente accaduto abbiamo bisogno dei segni ed ecco che entra in scena il presepe. E' questo il vero significato del presepe. Dobbiamo mettere da parte il nostro egoismo per lasciare spazio al vero Amore che è essere dono umile. Ma per fare in modo che tutto questo diventi realtà dobbiamo vivere la nostra vita donando al prossimo tutto l'amore che Gesù ha nei nostri confronti. E' solo amando il prossimo come Lui ci ha insegnato che saremo pronti ad andare verso Gesù come hanno fatto i pastori.

La croce non è segno di morte ma di Resurrezione e tutti noi dobbiamo guardarlo sotto questa luce perché oltre la morte c'è una vita nuova che ci aspetta ed è quella del Regno dei Cieli. Che ci crediamo o no tutti entreremo in questo Regno perché la salvezza è per tutti.

Il crocifisso e il presepe rappresentano l'amore che Dio aveva e ha verso noi uomini e io sono qui a scriverlo e ad esserne testimone. Auguro un Buon Natale a tutti coloro che insieme a me amano il prossimo.

Emy



Il barista dell'oratorio... sale della terra

Nel mese scorso l'Equipe Educativa si è incontrata con i volontari che prestano servizio nel bar dell'oratorio di Gandino, l'incontro si inserisce in una serie di incontri che vedrà impegnata l'Equipe per incontrare i volontari dell'Oratorio. Con tutta la comunità vogliamo condividere ciò che ci siamo raccontati.

*Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato?
A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente.*

Mt 5,13

*Disse loro un'altra parabola: «Il regno dei cieli è simile al lievito,
che una donna prese e mescolò in tre misure di farina, finché non fu tutta lievitata».*

Mt 13,33

Il sale, non si vede, ma è fondamentale perché fa la differenza, dà sapore. Il barista come il sale, sembra avere un ruolo minimo all'interno dell'Oratorio... invece il suo ruolo è fondamentale. Chiunque entrando all'oratorio non incontra per primo il don, il catechista o l'educatore, ma il barista. Il bar è allora il primo luogo nel quale grandi e piccoli incontrano l'oratorio e lo stile dell'oratorio. Il bar ha un ruolo cruciale, come il sale nella pasta, se ce n'è poco la pasta non sa di niente e non ha gusto, se troppo, la pasta è immangiabile. Il bar quindi ha il ruolo di "insaporitore" per tutto l'oratorio.

L'accoglienza passa da come il barista si pone con chi gli sta di fronte. Solo se un piatto mi piace vorrò ancora mangiarlo e così solo se un posto mi piace e mi sento a casa spesso tornerò ad abitarlo. Ecco come il bar ha il ruolo del sale: sembra poco, sembra aver a che fare poco con l'educazione e in particolare la trasmissione della fede, ma è grazie alla nostra testimonianza di cristiani, lì in ogni luogo dove siamo posti, che possiamo dare sapore. Il bar in Oratorio ha quindi uno stile diverso dagli altri bar, è un bar che accoglie tutti senza fare distinguo particolari; se si consuma o meno, se sono della parrocchia o di un'altra... tutti sono ben accetti rispettando le regole che l'oratorio propone. Il bar dell'oratorio è come il lievito, che fa lievitare la pasta, se vi si respira un profumo buono, di accoglienza ed ascolto dei ragazzi, di cura ed educazione, di fraternità e collaborazione, allora tutto l'oratorio "lieviterà". Se il bar è lievito, la pasta che è l'oratorio sicuramente inizierà a lievitare e a formare un buon pane che abbia il sapore di pane spezzato per tutti gli uomini.

Il primo obiettivo del bar dell'oratorio è accogliere chiunque arrivi, farlo sentire a casa. Ogni casa ha certe regole, e ne siamo ben certi, ecco perché abbiamo voluto incontrare i nostri baristi, noi chiamati per primi a vivere la casa, possiamo raccontarci e condividere lo stile e le regole per abitare al meglio l'oratorio.

Non riportiamo qui di seguito tutto ciò che ci siamo detti, ma vogliamo presentare le responsabilità del bar dell'oratorio di Gandino. Responsabili significa che ogni segnalazione, richiesta e domanda è bene rivolgerla a loro e poi questi responsabili si confronteranno con i don e l'equipe educativa per trovare risposte e soluzioni là dove sono necessarie. La responsabile dei turni e della cassa sarà Luciana Bonazzi, mentre responsabile acquisti, materiali necessari e disposizione/organizzazione del bancone sarà Annunciata.



Leddami

Termine insolito, anzi, potremmo dire inventato da noi... è simile alla parola illuminami... ma al posto di usare una semplice lampadina abbiamo utilizzato la parola led. Perché questo?

Sabato 2 e domenica 3 dicembre alcuni adolescenti ed i loro educatori hanno passato un weekend presso l'oratorio di Barzizza per il ritiro di Avvento. Il led è stato lo spunto che ci ha accompagnato nella nostra riflessione: esso non può emettere luce da solo, ma ha bisogno della giusta condizione, una batteria e deve essere installato in una sola direzione, se no non funziona.

Ecco allora come noi siamo quel led, non funzioniamo mai da soli, non possiamo fare come vogliamo, soprattutto nella relazione con il Signore, per fare luce occorre collegarci alla pila che nella nostra vita vorrebbe essere Gesù. Tutto questo condito con delle buone partite di briscola chiamata, di giochi assieme e le fotografie in "Light painting" con le quali vi salutiamo augurandovi un Buon Natale.



Adolescenti UP



Notizie dal Cdd



In "esclusiva" per i nostri lettori pubblichiamo le foto del nostro Gruppo Giornalino che si è recato a Milano per intervistare il maestro del cioccolato Ernst Knam. Ci ha accolti all'interno del suo negozio! Inoltre una foto con Carlo Beltrami, vincitore di Bake off Italia, che è venuto nel nostro Centro per farsi intervistare e con noi coglie l'occasione per fare gli auguri di Buon Natale a tutti!

Simone

RITIRO D'AVVENTO

Una luce verso il Natale

Domenica 3 dicembre, si è svolta all'oratorio di Gandino la giornata di ritiro dei ragazzi della quarta, quinta e sesta tappa dell'Unità Pastorale in occasione della prima domenica di Avvento. Alle nove si è presentato un bel gruppo di ragazzi (circa un'ottantina) per vivere questo momento con entusiasmo.

Don Manuel, nella chiesa dell'Oratorio ha introdotto il tema della luce che prepara il nostro cuore al periodo speciale che stiamo vivendo e che precede la nascita di Gesù. Proprio in merito a questo simbolo è stato allestito nel bar un laboratorio che ha coinvolto ogni ragazzo a realizzare la propria lanterna da portare in famiglia con un vasetto di vetro ricoperto di carta velina, per far risplendere la sua luce.

Nel frattempo, due papà, aiutati da un gruppetto di ragazzi, hanno realizzato 12 lanterne in materiale povero da posizionare davanti agli altari delle tre parrocchie, una per ogni settimana di Avvento.

Al termine del lavoro il vivace gruppo dei ragazzi insieme ai catechisti ha raggiunto la Basilica per partecipare alla S. messa delle 10,30.

Al termine, di nuovo tutti in Oratorio per il pranzo al sacco, seguito dal gioco libero all'aperto che grazie al bel tempo ha permesso ai ragazzi di rendere allegra la giornata.

Alle 13,30 don Manuel ha chiamato a rapporto i ragazzi per la visione di un film d'animazione dal titolo "Le cinque leggende" che ha riscosso un grande successo dal momento che al termine della proiezione c'è stato un caloroso applauso.

Il messaggio del film ha ripreso pienamente il tema della luce che è la fede e che va alimentata attraverso la preghiera. La merenda condivisa ha concluso la bella e significativa giornata.



Una catechista

CAMMINO DELLE PARROCCHIE DI BARZIZZA - CIRANO - GANDINO

CAPODANNO 2017

31 dicembre 2017

ORATORIO GANDINO

Ore 20.00 inizia la festa.

Ogni famiglia è invitata a portare primi o secondi, dolce o bibite per la cena che verrà condivisa.

Vivere la festa di fine anno è ringraziare il Padre di tutti i doni ricevuti durante l'anno e chiedere Lui l'aiuto nell'affrontare le nuove sfide che ci attenderanno, sicuri che la sua vicinanza ci accompagna lungo il cammino. Il modo più bello è passarlo in compagnia perché è gioendo con i fratelli che vivo l'amore di Dio per noi.

La festa di capodanno in oratorio è festa per tutti dai bimbi ai nonni, dagli adolescenti ai loro genitori. Quest'anno avremo una particolare attenzione al mondo delle famiglie e ad una proposta per i ragazzi delle medie ed i primi anni delle superiori.

VI ASPETTIAMO NUMEROSI.

Iscrizioni presso il BAR dell'oratorio di Gandino entro sabato 24 dicembre 2017.

Proposta per ADO

3media 1-2 superiore

Ritrovo per le 20.00, pizzata, musica e brindisi di mezzanotte. Alle ora 03.00 ci salutiamo.

ORATORIO BARZIZZA, GIOVANNI XXIII CIRANO, SACRO CUORE GANDINO.

Compagnia teatrale "La Macedonia" Oratorio Don Bosco Parre

La Menopausa Che calor!

COMMEDIA MUSICALE
Musiche e canzoni anni 60/70 DAL VIVO!!



Giovedì
4 GENNAIO
ore 20.45

GANDINO
CINE TEATRO LOVERINI

INGRESSO UNICO 4,00 €

METALLARA: Stefania Bigoni
ATTRICE: Enrica Palamini
MANAGER: Piera Bossetti
CASALINGA: Maria Prioli
HIPPIY: Claudia Bigoni
SNOB: Elisabetta Palamini
COMMESSA: Rosi Palamini

MUSICHE: Margherita & Cristian-a
LUCI E AUDIO: Dario Paganessi & c.
SCENOGRAFIA: Stefy & c.
irRESPONSABILE: Ezia Pinna

Un gruppo di donne over 50 che non si conoscono, si incontrano ai grandi magazzini. Hanno in comune soltanto i sintomi della Menopausa "vampate, perdita di memoria, insonnia, abbuffate di cibo e un rapporto sbagliato con il sesso". Nasce così un'amicizia che le porterà a raccontare la loro storia. L'obiettivo del nostro spettacolo, aldilà del divertimento, è quello di offrire una nuova visione della vita, per considerare questa inevitabile fase dell'esistenza della donna come una rinascita e un'inconsapevole gioia di vivere!!!



Pergamene d'onore, il grazie di Gandino agli ex deportati



Foto Granati

Si è tenuto giovedì 30 novembre nel Salone conferenze della Biblioteca Comunale Brignone l'incontro organizzato dall'Amministrazione Comunale per ricordare i deportati gandinesi che negli anni '40 finirono prigionieri dei tedeschi.

Come ricordato sul nostro bollettino nei mesi scorsi (*cf. La Val Gandino ottobre 2017*), quest'anno è stata assegnata a ventiquattro gandinesi la "Medaglia d'Onore" conferita con decreto del Presidente della Repubblica. Un riconoscimento giunto al termine di un articolato iter burocratico di cui il Comune si è fatto promotore grazie all'assessore, con la collaborazione di alcuni volontari ed il sostegno concreto delle sezioni di Alpini, Fanti e ANPI.

Il Comune, per mano del sindaco Elio Castelli e degli assessori Rosaria Granati e Mariangela Rudelli, ha consegnato una pergamena personalizzata ai familiari dei compianti Pasquale Ongaro, Mario Bertoni, Giacomo Caccia, Andrea Nicoli, Antonio Colombi, Giuseppe Capitano, Gaetano Nodari, Andrea Azzola, Battista Della Torre, Giovanni Bonazzi, Battista Bonazzi, Angelo Picinali, Lucido Imberti, Domenico Castelli, Andrea Bertocchi, Pietro Nodari, Giovanni Giuseppe Della Torre, Adolfo Perletti, Angelo Faccioli, Andrea Imberti, Angelo Servalli e Giuseppe Bertocchi (il cui figlio Gustavo è arrivato dalla Svizzera). Ancora in vita sono invece Domenico Della Torre (destinatario quest'anno anche della Medaglia della Liberazione) ed Angelo Colombi, che durante la serata ha proposto la propria accorata testimonianza di quegli anni bui. Antonia Bertoni ed Iko Colombi hanno tracciato un quadro storico del periodo e molto interesse hanno destato alcune immagini d'epoca legate a Gandino ed ai suoi militari. Nelle prossime settimane dovrebbe essere noto l'esito di ulteriori domande di Medaglia d'Onore presentate recentemente, destinate ad altri gandinesi che pure meriteranno adeguato ricordo.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

MATRIMONI RELIGIOSI: *Gallizzi Angelo e Campana Emiliana* il 14.10.2017.

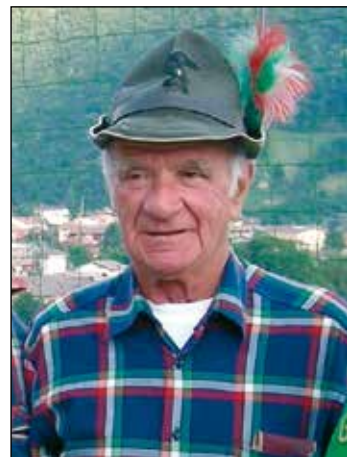
FUNERALI IN PARROCCHIA: *Servalli Cecilia* nata a Gandino il 07.05.1936, deceduta il 01.11.2017; *Caccia Luigia* nata a Gandino il 28.11.1916, deceduta il 01.11.2017; *Pezzoli Teresa* nata a Lefte il 02.05.1939, deceduta il 19.11.2017; *Bertocchi Giacomo* nato a Peia il 22.08.1932, deceduto il 24.11.2017; *Ongaro Rocco* nato a Gandino il 12.03.1928, deceduto il 24.11.2017; *Marchesi Angela Rosa (Sr. M. Terenzia)* nata a Villongo il 26.09.1925, deceduta il 26.11.2017.

“I oter ansè amò notér”, saluto commosso a Luigi Piazzini

Un malore improvviso, che lo ha colto mentre si adoperava come sempre per le attività del Gruppo Alpini e del paese. E' morto a Gandino lo scorso 28 novembre, a seguito di una probabile emorragia cerebrale, Luigi Piazzini, 86 anni già capogruppo degli Alpini e particolarmente attivo nel volontariato e nell'ambito della parrocchia di Barzizza.

Lunedì 27 novembre Luigi Piazzini insieme ad altri componenti del Gruppo Alpini era impegnato presso la sede delle Penne Nere a Palazzo Giovanelli per gli addobbi natalizi che il Gruppo cura tradizionalmente insieme al presepe. Il suo apporto, generoso e fattivo, e la sua esperienza da elettricista, non sarebbero certo mancati nemmeno per il grande albero che viene issato sulla piazza del Municipio oppure per l'arrivo di Santa Lucia a dorso di mulo il 12 dicembre. Il malore l'ha colto all'improvviso quando ormai i preparativi erano completati ed a nulla sono valse i soccorsi degli amici, il trasferimento a casa ed il successivo ricovero d'urgenza in ospedale.

Luigi Piazzini era persona molto conosciuta e nel recente passato (dalla fine del 2010 al 2014) aveva rivestito il ruolo di capogruppo. Era stato il terzo capogruppo del dopoguerra ad entrare in carica, dopo Gigino Rudelli (guida delle penne nere gandinesi per 52 anni) ed Angelo Moro (morto improvvisamente nel giugno 2010). Da tre anni il gruppo (fra i più numerosi dell'intera Bergamasca) è guidato da Fabrizio Nodari. Luigi Piazzini risiedeva a Barzizza con la moglie Teresina “Niky” Piantoni: insieme hanno condiviso ben 57 anni di matrimonio. Trasferitisi in Val Gandino da Pradalunga per motivi di lavoro, in coppia a Barzizza erano particolarmente attivi nella vita parrocchiale, in oratorio e nella pastorale familiare, facendosi promotori di ritrovi festosi per famiglie e terza età. Attivo nella Corale S. Nicolaus e nel Gruppo Avis Gandino, Luigi nel 2010 aveva ricevuto dalla Consulta il premio di Benemérito. Lo scorso 2 settembre non era mancato ai festeggiamenti del Gruppo Alpini per l'ottantacinquesimo di fondazione, confermando nel concreto di ogni attività un innato generoso slancio ed una disponibilità senza misura, cordiale e contagiosa. In occasione dei funerali particolarmente folta la rappresentanza di Penne Nere giunte da ogni parte, con il vessillo sezionale e numerosi gagliardetti. Impossibile per la parrocchiale contenere tutti i presenti. Nell'omelia don Innocente ha ricordato l'apostolo Andrea (quel giorno ne ricorreva la festa liturgica) e l'impegno generoso di Luigi per il prossimo, condensato in una frase che amava ripetere: “I oter ansè amò notér” (*gli altri siamo ancora noi*). Un motto di cui Luigi aveva fatto uno stile di vita.



ASSEMBLEA GRUPPO ALPINI

Confermati capogruppo e consiglio

La recente assemblea degli iscritti tenutasi domenica 10 dicembre a Palazzo Giovanelli, ha provveduto al rinnovo delle cariche del Gruppo Alpini Gandino, giunto a naturale scadenza di mandato. A rivestire il ruolo di capogruppo è stato confermato Fabrizio Nodari, già in servizio nella Brigata Alpina Orobica, quinto reggimento alpini, gruppo artiglieria da montagna “Bergamo”.

Per Nodari si tratta del secondo mandato, dopo la prima elezione avvenuta nel 2014. Il Gruppo Alpini Gandino è fra i più numerosi della provincia (circa 270 effettivi ed una cinquantina di aggregati) ed ha festeggiato lo scorso settembre gli 85 anni di attività.

Il nuovo consiglio, che resterà in carica per i prossimi tre anni, comprende anche Angelo Bosio (vicecapogruppo per Cirano), Maurizio Gambirasio (vice capogruppo per Barzizza), Mansueto Nani (cassiere), Giovanni Rudelli (segretario), Lorenzo Rottigni (responsabile sede), Valentino Servalli (alfiere), Marco Maccari (vice alfiere), Lorenzo Bernardi, Luigi Bertocchi, Gaetano Campana, Valentino Caccia, Robi Rottigni e Alessandro Rudelli. Il tradizionale ritrovo settimanale per tutte le Penne Nere è sempre al venerdì sera.





Mauro non perde il vizio: L'orafo è... oro europeo nel bike trial

Una specialità ciclistica particolare, che vede impegnati i concorrenti a superare ostacoli in sella al proprio mezzo, evitando di aiutarsi attraverso l'appoggio dei piedi, come avviene nella più celebrata specialità che si avvale di motociclette. Il bike trial nacque negli anni '80, quando il campionato monomarca BMX della Bianchi avviò una pratica che a Gandino vanta un'importante tradizione. Merito della Ciclisti Valgandino (che una decina d'anni fa organizzò alcune prove di campionato italiano) e soprattutto di Mauro Moioli, titolare di un avviato negozio di oreficeria in via Papa Giovanni. Mauro, originario di Ponte Nossola, è stato fra i pionieri della specialità e nel 1989 vinse il titolo italiano indoor ed outdoor, aggiungendo anche un prestigioso sesto posto al Campionato del Mondo. Seguirono diversi titoli italiani e, soprattutto, la volontà di allargare ai giovani una pratica pulita e appassionante.

Quest'anno Mauro ha vinto l'Open Trial Classic, un circuito articolato su quattro prove da marzo a novembre e disputato in Catalogna, la regione spagnola attorno a Barcellona. "Inizialmente - spiega Mauro - era una sorta di revival di livello locale, ora è diventato un circuito internazionale e vede al via un centinaio di concorrenti (spagnoli, tedeschi, francesi ed italiani soprattutto). La particolarità è che si utilizzano biciclette vintage, che vanno dagli anni 80 ai 90. Rimandano indietro negli anni i "non più giovanissimi" come me e appassionano i ragazzi, fra cui i miei figli". Quest'anno Mauro ha addirittura primeggiato nell'intero circuito, aggiudicandosi tre prove su quattro con i colori della Ciclisti Valgandino. Bravo!



Giovanni Torri

GANDINO

Tel. 035.745314 - 328.8220396 - 346.6871175

**IDRAULICO - LATTONIERE
CONDIZIONAMENTO - IMPIANTI A PAVIMENTO**

Ciclisti Valgandino, vittoria di prestigio in Coppa Lodi

Ennesima e prestigiosa vittoria per i giovani campioni della Ciclisti Valgandino, che si sono aggiudicati la venticinquesima edizione della Coppa Lodi di mountain bike giovanissimi, articolata su cinque prove svoltesi dal 7 ottobre al 12 novembre. Nata per far promozione ed "allungare" la stagione dei Giovanissimi (divertendoli col fuori strada), la Coppa Lodi è ormai una classica di fine stagione particolarmente ambita.

Quest'anno ha interessato ben quattro province. Le prove si sono disputate a Crema (CR), Lodi S.Gualtero (LO), Comazzo (LO), Lambrinia di Chignolo Po (PV) e Paullo (MI). Ben 925 i partecipanti, in rappresentanza di 49 società. Con questi numeri, in tutte le cinque prove, per i limiti dettati dallo short track, si sono svolte batterie di qualificazioni e finali.

La Ciclisti Valgandino ha dominato la classifica assoluta a punti di società, davanti alla Team S.E.R.I.O. di Pianengo (Cremona) che s'è consolata come società più numerosa partecipante e prima nella classifica femminile. Al risultato complessivo hanno concorso molti atleti, fra i quali citiamo: Gabriele Canali (4 vittorie su 5 corse in G4), Carlo Della Torre (en plein di 5 vittorie su 5 gare in G5), Diego Carminati (due vittorie e su secondi posti in G6), Eva Luiselli (4 vittorie ed un secondo posto in G4) e Tommaso Caccia, che ha visto sfumare all'ultima prova la vittoria individuale, pur avendo raggiunto lo stesso punteggio del vincitore Elia Noto. Hanno deciso i piazzamenti.

I primi assoluti di ogni categoria sono stati premiati anche con la maglia di Leader della Coppa Lodi Mtb Fci Giovanissimi 2017.

Per il nuovo anno in arrivo novità: il nuovo Consiglio (rinnovato a dicembre) e le nuove divise che anticipiamo nell'immagine.



Banca FIDEURAM

Consulenti finanziari:

Rag. Pietro Genuizzi - via C. Battisti, 18 - GANDINO - Tel. e Fax 035.746205 - 335.1447708
Dott.ssa Tiziana Genuizzi - European Financial Advisor EFPA™
via C. Battisti, 18 - GANDINO - Tel. 035.745923 - Fax 035.746205 - Cell. 392.9776018

Rag. Giuseppe Savoldelli - ufficio: via Locatelli, 3 - GANDINO - Tel. e Fax 035.746353
Dott. Mauro Savoldelli - ufficio: via E. Capitanio, 10/a - CENE - Tel. e Fax 035.719099
Cell. Rag. Giuseppe 335.5234322 - Cell. Dott. Mauro 328.9667416

*INVESTIMENTI - OBBLIGAZIONI
FONDO PENSIONI FIDEURAM
PIANO PENSIONE FIDEURAM
FONDI COMUNI
LUSSEMBURGHESE E ITALIANI*



SERVALLI CECILIA
7-5-1936 01-11-2017

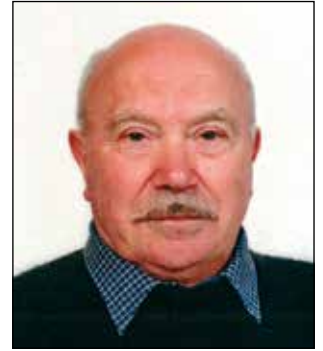
*Nessuno muore sulla terra
finchè vive nel cuore di chi resta*



CACCIA LUIGIA
28-11-1916 01-11-2017



PEZZOLI TERESA
2-5-1939 19-11-2017



RIZZONI UMBERTO
1° ANNIVERSARIO



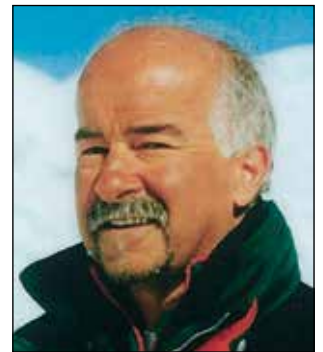
SERVALLI MARINO
2° ANNIVERSARIO



FRANCHINA LUIGI
3° ANNIVERSARIO



TORRI LUIGIA
3° ANNIVERSARIO



CARRARA SERGIO
3° ANNIVERSARIO



COLOMBI GIOVANNA
14° ANNIVERSARIO

CANALI SANTO
3° ANNIVERSARIO



CACCIA ANGELA
43° ANNIVERSARIO



NODARI BATTISTINA
9° ANNIVERSARIO



CAMPANA MARIA
6° ANNIVERSARIO



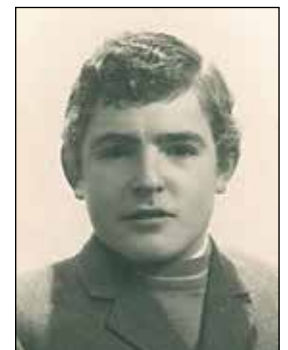
TORRI GIACOMO
21° ANNIVERSARIO



NODARI LUIGINA
11° ANNIVERSARIO



TORRI BATTISTA
33° ANNIVERSARIO



TORRI GIULIO
47° ANNIVERSARIO



CHIARAMONTI ELEONORA
7° ANNIVERSARIO



ANDREANI GIUSEPPE
10° ANNIVERSARIO



ONGARO MARIA
10° ANNIVERSARIO

CARRARA GIULIO
22° ANNIVERSARIO



SERVALLI VALERIO
10° ANNIVERSARIO



CACCIA MARIA
10° ANNIVERSARIO



NODARI GIOVANNI
19° ANNIVERSARIO



ROTTIGNI TINA
13° ANNIVERSARIO



LONGHI ROBERTO
16° ANNIVERSARIO



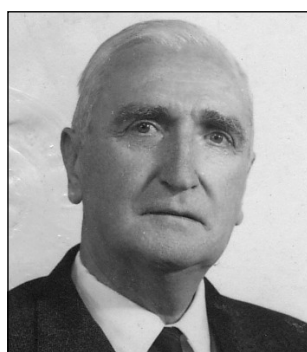
SCOLARI GIULIA PREMI
25° ANNIVERSARIO



MOTTA ANTONIETTA
15° ANNIVERSARIO



TORRI ANTONIO
49° ANNIVERSARIO



MOSCONI Cav. GIULIO
44° ANNIVERSARIO



SIBOLDI MOSCONI CROCE
49° ANNIVERSARIO



Banda, in Convento a S. Stefano il concerto di Natale

Tradizionale appuntamento natalizio per il Civico Corpo Musicale di Gandino che martedì 26 dicembre alle 21 proporrà il tradizionale concerto di fine anno.

Ad ospitare la formazione diretta dal maestro Aleanandro Martinelli sarà l'Auditorium delle Suore Orsoline in piazza don Francesco della Madonna.

Un'occasione per sottolineare anche l'ormai imminente Bicentenario della Fondazione dell'Istituto. Il programma della serata, organizzata con il patrocinio del Comune, prevede brani di Adam, Mozart, Beethoven, Tsiakowski, Llano, Vlak ed Hoshide.



Laurea

Katrin Savoldelli si è laureata in Infermieristica presso l'Università degli Studi Milano-Bicocca il 24 novembre scorso. Alla neolaureata le congratulazioni dei genitori, delle zie e degli zii, di Giuliana e Bepi, di Lory e Imerio, dei parenti e degli amici, con l'augurio che la sua azione professionale sia sempre svolta con competenza e dedizione al malato.

Farmacie di turno

Dicembre 2017 - Gennaio 2018

dal 21/12 al 23/12	Albino via Libertà
dal 23/12 al 25/12	Fiorano al Serio
dal 25/12 al 26/12	Nembro via Tasso
dal 26/12 al 28/12	Villa di Serio – Selvino
dal 28/12 al 29/12	Nembro via Tasso
dal 29/12 al 31/12	Comenduno
dal 31/12 al 01/01	Colzate - Torre Boldone via Reich
dal 01/01 al 03/01	Vertova - Aviatico
dal 03/01 al 04/01	Colzate - Torre Boldone via Reich
dal 04/01 al 06/01	Peia - Nese
dal 06/01 al 07/01	Nembro via Papa Giovanni
dal 07/01 al 09/01	Casnigo – Torre Boldone via S.Martino Vecchio
dal 09/01 al 10/01	Nembro via Papa Giovanni
dal 10/01 al 12/01	Alzano Piazza Italia
dal 12/01 al 14/01	Vall'Alta di Albino
dal 14/01 al 16/01	Cazzano S.Andrea – Alzano via Fantoni
dal 16/01 al 18/01	Leffe – Pradalunga
dal 18/01 al 20/01	Gandino – Ranica
dal 20/01 al 22/01	Albino via Volta
dal 22/01 al 24/01	Gazzaniga

Le turnazioni indicate in tabella sono valide per i giorni festivi, gli orari notturni e di intervallo quotidiano. Le farmacie di turno si intendono operanti a partire dalle ore 09.00 della prima data indicata sino alle 09.00 della seconda data indicata. Le farmacie di Albino, Nembro, Alzano, Clusone e Torre Boldone sono indicate con l'indirizzo, in quanto in questi paesi sono presenti più farmacie. **La farmacia di Gandino è aperta da lunedì a venerdì 8.30-12.30 e 15-19.30. Il sabato 8.30-12.30 e 15-19. La farmacia di Cazzano è aperta da lunedì a venerdì dalle 8 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Il sabato pomeriggio è chiusa, ma durante il turno tale chiusura è sospesa.** Fuori da ciascuna farmacia è esposto un pannello che indica le farmacie di turno in quel giorno ed è anche disponibile **un numero verde, 24 ore su 24: 800.356114**. Ricordiamo l'opportunità di portare con sé la tessera sanitaria. **Numero della Guardia Medica: 035.3535**



Parrocchia di **Cirano**

SS. Immacolata: messa solenne insieme a Cirano

E tre. Come concordato nei consigli Pastorali della futura Unità Pastorale, venerdì 8 dicembre, in occasione della solennità cristiana dell'Immacolata, i sacerdoti impegnati in Barzizza, Cirano e Gandino hanno concelebrato insieme a Cirano. L'intento è di pregare uniti nella festa più cara alle nostre singole comunità, ovviamente ad esclusione del Natale e della Pasqua. Così era



avvenuto quest'anno per il Corpus Domini a Gandino e successivamente per la festa di S. Nicola da Tolentino in Barzizza.

Possono essere sorti dei piccoli disagi per la sospensione della messa solenne nelle altre parrocchie, ma sappiamo quanto è grande la diponibilità di orari per parteciparvi in altri momenti della vigilia o della festa stessa. La scelta nasce dal desiderio di trovarci attorno al tavolo del festeggiato: in quella occasione il tavolo di casa rimane sguarnito, ma si assapora la gioia di trovarci numerosi a condividere la stessa fede anche attorno all'altare della parrocchia vicina, non solo geograficamente ma per tanti aspetti e appuntamenti condivisi.

Immacolata, Piena di grazia, Panaghia

Riscoprire la gioia e la bellezza della fede che spesso sembra sepolta in una abitudine di chi frequenta o nell'indifferenza di chi è assente. Questo l'augurio della predicazione del triduo nel quale si è commentato la devozione ortodossa di Maria SS. venerata come Tutta Santa (Panaghia, in greco) ricca di virtù, corrispondente alla nostra Immacolata, senza macchia di peccato. La solennità è un invito a non arrenderci al male e al peccato.

Se il battesimo ci ha liberati dal peccato originale, la nostra battaglia con il male non è terminata: rischiamo di arrenderci a una vita segnata dalle rughe e dalla mediocrità. Maria, colei che schiaccia la testa al serpente, personalizzazione del male, ci invita ad assaporare con lei il giardino che credevamo perduto. E' la festa del cristiano che affronta la fatica per liberare dalle croste di male la luce che il Padre ha infuso nelle sue creature. E' l'invito a rallegrarci perché in Maria abbiamo l'icona della creatura che ha ritenuto possibile l'impossibile perché come le aveva detto l'angelo: il Signore è con te.

Caro cristiano: rallegrati: il Signore è con te.

don Innocente

Angolo della generosità

N.N. € 25

Offerte raccolte nella Festa d'Argento € 635,50

Offerte portatori della Statua della B.V. Immacolata € 800,00

A ricordo di mons. Antonietti... Cirano c'è

Domenica 26 novembre si è tenuta a Ponte Selva l'inaugurazione della "ex portineria" ristrutturata con funzione di Archivio Storico, della Casa dell'Orfano fondata dal ciranese Mons. Giovanni Antonietti.

Dopo l'alzabandiera e il momento di intrattenimento con la Fanfara Alpina di Scanzorosciate si è celebrata la S. Messa presieduta da monsignor Gaetano Bonicelli, concelebrata anche dal nostro parroco don Innocente. Con lui erano presenti anche alcuni rappresentanti della comunità di Cirano.

La "Casa dell'Orfano" di Ponte Selva si identifica pienamente con il suo fondatore mons. Giovanni Antonietti (1892-1976) nativo di Cirano, pluridecorato cappellano militare nella prima guerra mondiale, che ha dedicato all'istituzione tutta la sua vita. La prima Casa, acquistata nel 1924, venne aperta il 24 giugno 1925 come "Preventorio per l'infanzia" per ospitare i più bisognosi tra gli orfani di guerra. Fu la prima istituzione italiana sorta per la tutela dei fanciulli, con una ospitalità permanente. Tra il 1926 ed il 1950, grazie al sostegno di numerosi benefattori (tra i quali le famiglie Suardo, Pesenti, Agliardi, Valli) vennero costruiti diversi edifici, (dall'infermeria, alla chiesa, alla scuola, alla casa colonica) che costituiscono un piccolo villaggio, nel cuore di una salubre pineta, molto accogliente per migliaia di orfani, non solo di guerra. Son più di ventimila i ragazzi che hanno trovato rifugio, assistenza e un luogo di formazione nella "Casa dell'Orfano".

Nel 1969 mons. Antonietti affidò la sua opera ai sacerdoti di don Orione, adeguando la Casa alle nuove esigenze. Dopo la morte del fondatore l'opera mutò profondamente indirizzo e l'"Associazione Ex Allievi e Amici di don Antonietti" ha ristrutturato alcuni padiglioni per il soggiorno breve di minori bisognosi, di gruppi ecclesiali, di scolaresche, di gruppi sportivi.



Sabato 23 e Domenica 24 dicembre Tornano i mercatini a Cirano... con le calde emozioni del PRESEPE VIVENTE



Sabato 23 dicembre dalle 15.00 alle 19.30 Mercatino natalizio, Babbo Natale, giro col pony per bambini, spettacolo di intagliatori del legno, dolci natalizi con vin brulé.

Domenica 24 dicembre dalle 15.00 alle 24.00

Presepe vivente, mercatino natalizio, giro col pony, dolci natalizi con vin brulé
ore 20.00 Nenie natalizie del gruppo "Pastorèla" - ore 24.00 S.MESSA della Notte di Natale

S. Lucia a Cirano

Nella serata di martedì 12 dicembre (foto), Santa Lucia ha fatto puntuale ritorno a Cirano, salutata da un nutrito gruppo di bambini. Ha dispensato dolci e carezze, visitando poi in una notte tanto attese le case di ciascuno per portare doni e felicità.

Il 6 gennaio torna la “Befana dal Cielo”

Un atterraggio puntualmente atteso da oltre vent'anni, che si rinnoverà il prossimo sabato 6 gennaio Nella zona del Santuario di S.Gotardo. L'Associazione Volo Libero Monte Farno “Diego Servalli”, in collaborazione con la Pro Loco, rinnova nel giorno dell'Epifania l'arrivo della “Befana dal cielo”. La vecchina, affiancata da un gruppo di solerti assistenti in costume natalizio, planerà in parapendio, attorno a mezzogiorno, per dispensare dolciumi.

La gioia festante di tanti bambini sarà il modo migliore per ricordare Diego Servalli, ideatore dell'iniziativa, morto il 5 giugno 2015 in un tragico incidente. Memorabili i suoi atterraggi con un'enorme slitta rossa, ingovernabile per molti, ma non per lui. Con condizioni meteo ottimali, Befana ed assistenti decolleranno anche quest'anno dal Monte Farno, ma anche in caso di maltempo arriveranno (con mezzi alternativi) nella zona di San Gottardo.



A N N I V E R S A R I



MACCARI AMATORE
13° ANNIVERSARIO



LOVERINI EUGENIO
21° ANNIVERSARIO



NOSOTTI LEILA
24° ANNIVERSARIO



CASTELLI GIOVANNI
31° ANNIVERSARIO

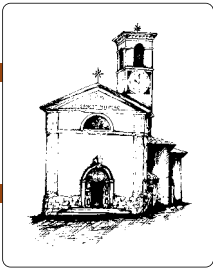
Onoranze Funebri **GENERALI**

tel. 035.774140 tel. 035.511054 (6 linee r.a.)

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Sig. **Roberto Della Torre**, via Trieste, 14/a - Gandino - tel. **349.3302526**

ONORANZE FUNEBRI
GENERALI P.C.P. srl
Sede: Via Redipuglia, 27 - RANICA

FUNERALI COMPLETI A PARTIRE DA 1.800 EURO



Parrocchia di **Barzizza**

San Nicola di Bari, la nostra carta d'identità

*Alcuni estratti dell'omelia di don Giovanni Mongodi
durante la S. Messa Solenne delle 20:30 del 6 dicembre in onore di San Nicola di Bari*

San Nicola da Tolentino, patrono - San Nicola di Bari, titolare

Mi chiedevo prima, come mai Barzizza è intitolata a San Nicola di Bari e poi festeggia come patrono san Nicola da Tolentino? E con due semplici parole ho capito: la differenza e la complementarità dei due Santi stanno nella presenza in una chiesa di un titolare e di un patrono. Ogni chiesa, ogni parrocchia, ogni comunità ha un suo patrono, che è tradizionalmente il motivo della sagra, della festa, è il motivo che porta i figli di quella comunità a rivolgersi al proprio padre spirituale. [...] Però, ufficialmente, la nostra parrocchia non viene chiamata, se volessimo essere pignoli, «di Barzizza», ma «Parrocchia di San Nicola Vescovo».

Perché, allora, nella Chiesa si è voluto chiamare una parrocchia non con il nome del Comune o della frazione in cui si trova, ma con il titolo di un Santo, anche se c'è già un patrono? Questo percorso lineare trova il senso nella **titolarità**. La titolarità fa sì che quella comunità, quella chiesa, nel corso della sua storia sia identificata proprio grazie a quel Santo. E, se c'è un Santo che ha voluto veramente determinare, col suo essere Vescovo, l'apertura al mondo, quello è proprio Nicola: egli ha girato parecchio ed è venerato in tanti luoghi, e non solo quelli cristiani cattolici, ma anche bizantini, copti... la sua fama e la sua storia non sono rimaste circoscritte in una realtà, ma si sono diffuse. Addirittura ci sono tutte le tradizioni legate al Natale, ai doni, a Santa Claus...

Cosa vuol dire, allora, questo per noi che celebriamo l'Eucarestia? Vuol dire che non solo come figli abbiamo il nostro patrono, ma anche come comunità abbiamo un titolo, quello di un Vescovo. Un titolo di un uomo che ha servito la Chiesa e che non è semplicemente il nostro pastore, ma che è, diremmo, la nostra carta d'identità, [...] il cognome che dice della nostra casa, della nostra famiglia, della nostra discendenza.

Ecco, la titolarità della nostra parrocchia è un po' come dire: da dove provieni? Che nome ha la tua parrocchia? Come si identifica? Con San Nicola. È la nostra storia che ha voluto identificare la comunità con il Santo. Solo successivamente comparirà il patrono, perché probabilmente, per tradizione, per voto o per una qualche altra circostanza, ci si è legati affettivamente e religiosamente a un Santo, il nostro San Nicola da Tolentino. Ma una comunità esiste innanzitutto con un nome, con un titolo.

Ecco, mettiamo davanti al Signore questa storia, questa dedizione di comunità e di parrocchia che si sono così identificate ed il desiderio di chiedere a San Nicola di non chiuderci mai, ma di essere sempre una comunità aperta.

[...] Chiediamo allora la Sua intercessione perché, quanto ha vissuto da Vescovo, quanto ha saputo conciliare le diverse tradizioni, le diverse culture e le diverse attitudini – e non era facile – e Nicola lo ha saputo fare con quel suo carisma unico, ci possa aiutare a gestire la tradizione e la quotidianità che si apre chiaramente al nuovo.

Gli auguri di Madre Cristina

“Beato chi sarà discepolo del Signore Gesù che è l'albero della Vita, l'albero della Sapienza, piantato nel seno della Vergine dalla volontà del Padre perché resti per sempre e dia frutto a suo tempo”.

(dai commenti ai dodici salmi di Davide di S. Ambrogio, vescovo)

Sappiamo che sempre fiorisce l'albero della Vita, anche in questo “inverno” che attanaglia l'umanità; a noi sia dato di portare, in lui, frutti di fede, speranza e carità per la fame di ogni fratello e sorella.

Alle care comunità di Barzizza, Cirano e Gandino il nostro fraterno augurio e la nostra preghiera per il Santo Natale 2017 e l'anno nuovo 2018

Madre M. Cristina Picinali osb con la comunità del Monastero San Benedetto in Bergamo



Viaggio parrocchiale dal 21 al 25 aprile 2018 Sperlonga - Matera - Roma

1° giorno: BARZIZZA – SPERLONGA (LT)

Ritrovo partecipanti alle ore 4,00 nel luogo convenuto e partenza in pullman GT per Sperlonga. Sosta per colazione lungo il percorso. Arrivo in Hotel per il pranzo. Nel primo pomeriggio incontro con la guida locale. Cena e pernottamento in Hotel

2° GIORNO: SPERLONGA (LT) – MATERA (MT)

Prima colazione in Hotel. Partenza per Matera con soste lungo il percorso. Arrivo per pranzo a Matera. Sistemazione in Hotel. Pensione completa. Incontro con Guida e spostamento in pullman per raggiungere il Parco della Murgia Materana.

3° GIORNO: GIORNATA INTERA DEDICATA A MATERA “I SASSI DI MATERA”

Pensione completa in hotel. Visita guidata della città di Matera, Capitale della Cultura 2019. Nel pomeriggio passeggiata libera tra le vie del Piano e dei Sassi di Matera per familiarizzare con la città e il suo paesaggio, tempo libero a disposizione. Rientro in Hotel, cena e pernottamento.

4° GIORNO: MATERA – ROMA

Prima colazione al mattino partenza per Roma. Sistemazione c/o CASA PER FERIE RAVASCO a 200 mt. da Piazza San Pietro. Nel Pomeriggio vi-



sita della Città. Cena in ristorante zona SAN PIETRO. Serata libera.

5° GIORNO: ROMA – BARZIZZA (BG)

In mattinata visita CITTA' DEL VATICANO con udienza papale. Pranzo in ristorante. Nel Tardo pomeriggio partenza per il rientro con soste lungo il percorso. Arrivo in serata a Barzizza.

Iscrizioni e costi: adulti € 470. Bambini fino 12 anni in camera con 2 adulti € 390 - supplemento singola € 100,00.

Iscrizione entro e non oltre il 20/01/2018 (max 53 iscritti) presso: **don Giovanni 347.7153721**

Gianfranco 347.4440316 dopo le ore 19.00

Marina 338.6377246

Versamento caparra € 200

Casoncelli che passione



Il gruppo delle volontarie e dei volontari che preparano i casoncelli in Oratorio a Barzizza, impegnati in questo caso per la fornitura di 30 kg. a favore della Scuola Materna di Gandino

Festa Over 70



“Voi anziani siete una presenza importante, perché la vostra esperienza costituisce un tesoro prezioso, indispensabile per guardare al futuro con speranza e responsabilità. Gli anziani, infatti, testimoniano che, anche nelle prove più difficili, non bisogna mai perdere la fiducia in Dio e in un futuro migliore. Sono come alberi che continuano a portare frutto: pur sotto il peso degli anni, possono dare il loro contributo originale per una società ricca di valori e per l’affermazione della cultura della vita”.

Qualche tempo fa, attraverso queste parole, Papa Francesco ricordava come un Paese che non tiene conto della saggezza e della memoria degli anziani sia un Paese destinato a non avere futuro.

E, proprio per stringere idealmente la comunità intorno a loro, si è rinnovata domenica 26 novembre la piacevole tradizione, ormai divenuta un appuntamento fisso ed irrinunciabile da diversi anni, di regalar loro una bella giornata in allegria e serenità; il tutto organizzato dalla Consulta per Barzizza, recentemente rinnovata nei suoi componenti, e dalla Parrocchia.

L’oratorio ha saputo accogliere al meglio i nostri anziani, creando quel clima familiare in grado di metterli a proprio agio, offrendo loro un ottimo pranzo sapientemente cucinato ed un’ottima compagnia, contraddistinta da sorrisi, risate e buona musica.

“Cari nonni e care nonne, grazie per l’esempio di amore, di dedizione e di saggezza che ci offrite. Continuate con coraggio a testimoniare questi valori! Non manchino alla società il vostro sorriso e la bella luminosità dei vostri occhi: che la società possa vederli!” (Papa Francesco).

Concorso Presepi

Si rinnova anche quest’anno la tradizione del **“Concorso Presepi”** a Barzizza. L’iniziativa è aperta a tutti coloro che hanno allestito il presepe e che vogliono far conoscere e condividere con gli altri la loro opera. Una commissione visiterà le famiglie che partecipano al Concorso nei giorni successivi al Natale per valutare le opere. A tutti i partecipanti verrà consegnato un premio speciale.

Le iscrizioni si ricevono entro domenica 24 dicembre presso la Sacrestia (prima e dopo le S. Messe) e il Bar dell’Oratorio. Quota d’iscrizione 2 euro.

Le premiazioni sono in programma il giorno dell’Epifania alle ore 15 in Oratorio.

CONCORSO
presepi



Una notte in oratorio per i ragazzi della catechesi

Tanti terni, tante cinquine e tombole... eh sì, la tradizionale tombola, come l'immancabile camomilla per favorire il sonno dei nostri ragazzi, hanno fatto da cornice alla "Notte in oratorio" che, anche quest'anno, abbiamo vissuto dalla sera del 7 al mezzogiorno dell'8 dicembre, occasione, tra l'altro, per festeggiare insieme e in modo un po' insolito il nostro Patrono San Nicola da Bari.

Significativo e gratificante vedere come una quindicina di ragazzi e ragazze, con il loro entusiasmo e la loro inesauribile energia, abbia accettato di trascorrere in allegria questa bella esperienza.

Nella mattinata dell'8, poi, il nostro gruppo si è diviso in due gruppetti per vivere ancor più intensamente la festa dell'Immacolata, l'uno animando, con l'aiuto del coretto, la S. Messa alla Casa di Riposo, l'altro partecipando alla Solenne Celebrazione a Cirano.

Tutte queste proposte sono momenti significativi ed importanti per i ragazzi perché li aiutano davvero a crescere. Per questo ci auguriamo che il nostro oratorio sia sempre frequentato da tanti ragazzi, giovani e adulti.

Elena C.



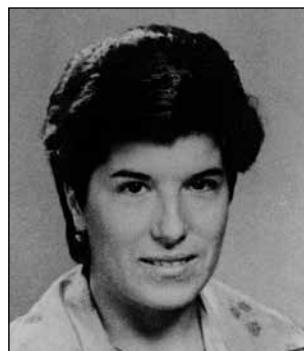
I NOSTRI DEFUNTI



FRANCHINA BATTISTA
15-2-1933 01-11-2017



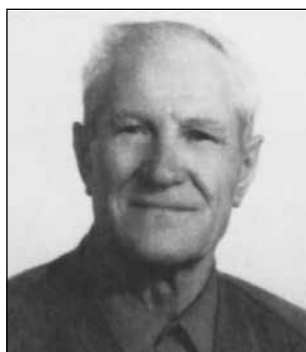
PICINALI CARMELO
10° ANNIVERSARIO



BRIGNOLI CATERINA
IN CASTELLI
32° ANNIVERSARIO



RIZZOLI CARLO
27° ANNIVERSARIO



SERVALLI GIUSEPPE
39° ANNIVERSARIO



ONGARO ELISA
25° ANNIVERSARIO





Parrocchia di **Cazzano S. Andrea**

Orari S. Messe: Feriale ore 17 - Sabato ore 18 - Festive ore 8 - 10.30 - ore 20.30 (luglio e agosto)

Don Egidio: 035.741943 - 3204015686

La parola del Parroco

Carissimi, la luce che ci ha accompagnato in questo tempo di Avvento nell'attesa e nel prepararci ad accogliere e a vivere con gioia la nascita di Gesù, faccia brillare e illumini le scelte di vita di ogni nostra famiglia. Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce. E' la luce di Dio che rifugge nelle tenebre del peccato, in quell'oscurità in cui l'uomo si trova e che gli impedisce di conoscere Dio. Le tenebre ricoprono la terra, sono le tenebre della paura di credere, della paura di affidarsi all'amore di Dio Padre. Alzati, rivestiti di luce, perchè viene la tua luce, la gloria del Signore brilla sopra di te. Gesù viene e illumina chiunque si lascia illuminare. La salvezza di cui noi essere umani abbiamo bisogno è quella di essere liberati dalle tenebre che ci avvolgono, che ci rendono inquieti. Questa luce è un Bambino mandato da Dio, un Bambino che porta sulle spalle l'insegna regale e riceve i nomi di Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre. Non siamo più soli e smarriti, c'è uno che ci guida, che si prende cura di noi, e questo è il Messia, il Salvatore.



Auguro a ogni famiglia di vivere nella gioia e nella pace questo santo Natale e l'augurio di un sereno 2018.

CALENDARIO RELIGIOSO NEL TEMPO DI NATALE

Mercoledì 20 Dicembre

In mattinata Comunione e visita ai malati
Ore 17.00 S. Messa

Giovedì 21 Dicembre

Ore 15.30 Confessioni ragazzi elementari e medie
Ore 17.00 S. Messa
Ore 20.30 Confessioni adolescenti, giovani e adulti

Venerdì 22 Dicembre

Ore 20.30 Auguri bambini Scuola Materna

Sabato 23 Dicembre

Ore 9.30 - 11.30 Confessioni
Ore 15.00 - 17.00 Confessioni

Domenica 24 Dicembre

Ore 8.00 - 10.30 S. Messa
Ore 14.30 - 16.00 Confessioni

Ore 18.00 Rappresentazione natalizia, ragazzi Elementari e S. Messa natalizia accompagnata dal Coretto

Ore 24.00 Rappresentazione natalizia, ragazzi Medie. S. Messa accompagnata dalla Corale Sant' Andrea

Lunedì 25 Dicembre - S. Natale

Ore 8.00 S. Messa natalizia
Ore 10.30 S. Messa natalizia Auguri di un Santo Natale
Ore 18.00 S. Messa natalizia

Martedì 26 Dicembre - S. Stefano

S. Messe Ore 8.00 - 10.30 - 18.00

Domenica 31 Dicembre

Santa Famiglia di Nazaret:

S. Messe ore 8.00 - 10.30 - 18.00 S. Messa di ringraziamento

Lunedì 1 Gennaio 2018 - Auguri di un sereno 2018

S. Madre di Dio - Giornata mondiale della pace
S. Messe Ore 10.30 - 18.00

Sabato 6 Gennaio - Epifania

S. Messe: ore 8.00 - S. Messa ore 10.30 - è celebrata con l'AVIS di Cazzano insieme ai ragazzi e persone disabili e animata dalla Corale S. Andrea - ore 18.00

Ore 15.00 Rappresentazione dei Magi, Benedizione bambini e bacio a Gesù Bambino. Premiazione per tutti i presepi visitati

Domenica 7 Gennaio - Battesimo di Gesù

Ricordo e preghiera dei bambini battezzati nell'anno 2017

Festa di Sant'Andrea

La riflessione sulla figura di S. Andrea ci ha permesso di valorizzare l'importanza della chiamata; è sempre Dio che compie il primo passo, trova la disponibilità di Andrea di lasciare tutto per seguirlo.

S. Andrea aiuti ciascuno di noi a saper seguire il Signore con coraggio ogni istante della nostra vita. Incoraggi il cammino di fede della nostra comunità, perchè sappia diffondere la Parola di Dio con forza e coerenza. Tutto questo facilita l'unità, la fraternità e la crescita nella fede. Protegga S. Andrea i piccoli della Scuola materna che hanno portato la loro barchetta con la propria fotografia e li accompagni nella loro crescita; sostenga e sia un modello per i ragazzi, gli adolescenti e i giovani. Ci ha aiutato nella riflessione della messa pomeridiana il vescovo Gaetano Bonicelli che ha condiviso anche la processione, non eravamo in molti, ma è stata una processione composta e vissuta nel raccoglimento e con fede, un grazie particolare a chi ha portato la statua di S. Andrea per un percorso abbastanza lungo. Nel giorno della festa liturgica, in vacanza dalla scuola, i ragazzi hanno potuto divertirsi con giochi e gustare una sontuosa merenda, offerta dalle donne della palestra e preparata dalla generosità di donne che hanno addolcito il nostro palato. Un grazie sincero a chi ha permesso di vivere questo momento di festa ai nostri ragazzi. S. Andrea guidaci nella sequela a Cristo.



AVIS CAZZANO

Buon Natale in un anno importante

Cari Avisini, anche quest'anno si chiude in modo positivo, soprattutto in relazione al numero delle donazioni effettuate. Nuovi avisini si sono iscritti al nostro gruppo comunale, permettendo di raggiungere i 100 donatori.

Quest'anno 2017 si è caratterizzato per i parecchi impegni che hanno coinvolto tutti gli iscritti alla nostra associazione, dalle consuete manifestazioni annuali al Trentesimo di fondazione, sino all'apertura della nuova A.O.P. per la raccolta sangue presso l'ospedale Briolini a Gazzaniga.

A tutti un ringraziamento sentito per la collaborazione: agli Avisini per le donazioni, al dottor Zannotti per la collaborazione (ormai da 30 anni) alle collettive della domenica, ai consiglieri e volontari. A nome di tutto il gruppo, porgo alla comunità di Cazzano gli auguri di Buon Natale e fine anno 2017, nonché quelli di un ottimo 2018.



Il presidente, Giosuè Rottigni

Momenti di festa alla Scuola dell'Infanzia

Alla scuola di Cazzano Sant'Andrea le Feste hanno inizio con il patrono "pescatore di uomini": il Santo Andrea.

I bambini si sono immedesimati in lui posizionando la loro foto su una barchetta in mezzo al mare. Tutti insieme, proprio come lui lo desiderava seguendo Gesù.

Per questo abbiamo portato nella chiesa parrocchiale le barche, segno della nostra preghiera! Don Egidio ci ha raccontato la storia e abbiamo così visto la statua che è stata portata in processione.

Questo primo giorno di festa ha rafforzato il nostro spirito del Natale iniziando a preparare il presepe. Quest'anno abbiamo ringraziato Gesù' per il dono dell'acqua e lo abbiamo voluto rappresentare invitando ogni bambino con i propri genitori a realizzare con materiale di recupero un elemento dell'acqua...

Tutti intorno alla Natività galleggiante realizzata a scuola con le insegnanti!!

Una benedizione di Don Egidio ha reso questo dono ancora più vicino a quel Bambinello che noi vogliamo adorare e incontrare nel giorno di Natale e durante tutto l'anno.

Vi auguriamo un Natale di gioia, di serenità e di grazia!

*Le insegnanti e i bambini della
Scuola dell'Infanzia
di Cazzano Sant'Andrea*



AMBULATORIO DENTISTICO

LIVIO srl

DIR. SANITARIO: DOTT. LUCCA GIANMARIO

CASNIGO - Via XXIV Maggio, 24

tel. 035.741574



**CONSERVATIVA - ENDODONZIA - IGIENE ORALE
ORTODONZIA - PROTESI - IMPLANTOLOGIA - CHIRURGIA**

GRUPPO ADOLESCENTI

Un cammino che continua...

“Il mondo è come un libro e chi non viaggia ne conosce solo una pagina”. Con questa frase di Sant’Agostino abbiamo voluto riflettere sull’importanza di intraprendere un cammino, nella vita di ogni giorno, fatto di difficoltà, impegno ma anche di crescita, maturazione e soddisfazione.

Attraverso il racconto delle testimonianze di Gigi (che ha percorso a piedi il tragitto fra Cene ed Assisi negli anni ‘80 in compagnia di alcune caprette e con una bussola ad indicargli la strada) e di Luca (che a causa di una malattia ha subito l’amputazione di una gamba) abbiamo appreso come sia importante “fidarsi” e “lasciarsi guidare”; abbiamo sperimentato che la mano sicura di

Dio è la vera guida per la nostra vita e che se lo sappiamo ascoltare, le difficoltà, gli ostacoli, possono essere momenti da cui ripartire e proseguire nel nostro cammino.

A conclusione di questa “tappa” non poteva mancare la nottata in Oratorio che fra giochi, balli e sveglie delle sei non ci ha concesso molte ore di sonno. Del resto per continuare il “cammino” non ci si può fermare e non si può dormire molto, per cui vi aspettiamo ogni lunedì alle 20,30 in Oratorio per condividere con voi delle serate di riflessione e di allegria.

Gli Animatori del gruppo



Visita il mio Presepe

Se hai piacere e desideri la visita e la benedizione del tuo presepe, comunicalo a don Egidio entro il 24 Dicembre.

Riceverai la visita Mercoledì 27 dicembre o Giovedì 28 Dicembre.

Un ricordo verrà dato a tutti coloro che si sono iscritti per la visita del presepe, Sabato 6 Gennaio ore 15.00 in chiesa dopo la rappresentazione dei magi e il bacio a Gesù Bambino.

Siate numerosi.



Fuoco e mercatini, gioia e auguri



Un week-end dal sapore prettamente natalizio, iniziato sabato 2 dicembre presso la Cà Mani, grazie all'impegno organizzativo di Amministrazione Comunale, "Cazzano in Festa", Biblioteca Comunale e AVIS. Ad aprire la serata è stata la compagnia Jamie Show con lo "Spettacolo del Fuoco" (considerando la temperatura non poteva esserci spettacolo più adatto...). Protagonisti sono poi diventati i bambini, con l'addobbo dell'albero di Natale grazie ai lavoretti realizzati presso la Biblioteca Comunale, prima che (con il conto alla rovescia tipico di un grande evento) si desse il via all'accensione dell'albero. A seguire, vin Brulè e dolci tipici del Natale. Domenica 3 dicembre, giunti alla diciottesima edizione, si sono svolti i consueti mercatini "Fantasie di Natale", tesi a promuovere il ruolo di rilevanza di hobbisti e artigiani, permettendo loro di mostrare talento e capacità non comuni. Oltre a bancarelle di ogni tipo e ad un sottofondo musicale (che accompagnerà i vari eventi fino all'Epifania) numerosi erano i punti di ristoro offerti dalle associazioni locali. Grande successo per i giochi in legno di una volta (apprezzati non solo dai più piccini..) e lo spettacolo pomeridiano del burattinaio Virginio Baccanelli.



*E' stata rigenerata
dal Battesimo*



Noemi Gabbiadini
battezzata il 10-12-2017



DEFUNTO



TOMASINI ADELIO
il 21-11-2017

ANNIVERSARIO



TOMASINI LUCIANO
19° ANNIVERSARIO



Onoranze Funebri
SAN MICHELE

di Boschioli Gabriele e Maffei Paolo

☎ 035.746133 - 035.729206

DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

la Val Gandino

Anno CIV - N° 11 DICEMBRE 2017

PERIODICO MENSILE € 2,50

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale 70% BG

Redazione e amministrazione: Via Bettera, 14 - Tel. 035.745425
24024 GANDINO - Bergamo (Italia) - E-mail: lavalgandino@gandino.it

C.C. postale n. 14717243 intestato alla Parrocchia S. Maria Assunta
"La Val Gandino" Bollettino Parrocchiale Via Bettera, 14 - 24024 Gandino (Bg)

Direttore Responsabile: Don Lino Lazzari

Grafica e Stampa:

Tipolitografia Radici Due di Radici Alessandro - Gandino - Tel. 035.745028
Aut. Tribunale BG N. 292 del 12-5-1954 Approvazione Autorità Ecclesiastica

Comitato di Redazione de La Val Gandino:

Don Innocente Chiodi - Don Giovanni Mongodi - Don Manuel Valentini
G. Battista Gherardi - Deni Capponi - Amilcare Servalli - Gustavo Picinali
Pierino Nodari - Mariaelena Carrara - Simone Picinali - Gianfranco Picinali

Durante tutto l'anno, il primo e l'ultimo sabato non festivi di ogni mese, dalle ore 9.00 alle 12.00 presso il Centro Pastorale un incaricato della Redazione sarà disponibile per informazioni e per ricevere materiale.

Per particolari inserzioni e fotografie viene richiesto un contributo spese:

- defunti euro 16,00

- anniversari matrimonio, lauree, coetanei, ecc... euro 25,00

La Redazione si riserva la facoltà di pubblicare o meno il materiale pervenuto.

Posta elettronica: lavalgandino@gandino.it

NUMERI TELEFONICI UTILI

Don Innocente Chiodi (parroco)	035.745425
Oratorio	035.745120
Don Giovanni Mongodi (vicario)	035.0381410
Don Giovanni Frana	035.746880
Don Luigi Torri	035.745973
Parrocchia Barzizza	035.745008
Parrocchia Cazzano	035.741943
Parrocchia Cirano	035.746352
Sacrista Basilica	329.2065389
Museo della Basilica	035.746115
Casa di Riposo Gandino	035.745447
Convento Suore	035.745569
Scuola Materna Gandino	035.745041
Comune Gandino	035.745567
Comune Cazzano S.A.	035.724033
Biblioteca Gandino	035.746144
Vigili Gandino (urgenze)	329.2506223
Centro prima infanzia Leffe	035.731793
Numero Unico Emergenze	112
Soccorso stradale ACI	116
Carabinieri Gandino	035.745005
Polizia pronto intervento	035.276111
Polizia Stradale	035.238238
Guardia medica	035.3535
Croce Rossa Valgandino	035.710435
ASL Distr. Socio Sanitario	035.746253
Ospedale Gazzaniga	035.730111
Centro unico prenotazioni	800.638638
Ospedale Alzano L.do	035.3064111
Ospedale Bergamo	035.267111



Centro d'ascolto Vicariale Valgandino

Piazza Libertà (cortile Cinema Centrale)

LEFFE - Tel. 035727074

Un servizio per le persone in difficoltà che vogliono essere aiutate

Apertura al pubblico: martedì ore 9 -11 sabato ore 15.30 -17.30

Per donazioni con bonifico su C/C: Parrocchia di Leffe c/o Centro d'ascolto

Credito Berg. filiale di Leffe: IBAN IT51G050345316000000009530

(per le ditte deducibili fino al 2% del reddito)

ABBONAMENTI A la Val Gandino

in Parrocchia € 25,00 in Italia € 30,00

estero € 35,00 sostenitori € 50,00

per posta aerea: prezzo da convenirsi

Le Parrocchie intendono sottolineare con un semplice gesto il benvenuto nella comunità alle famiglie di giovani sposi costituitesi di recente. Tutte le coppie di sposi, che hanno celebrato in parrocchia il Sacramento del Matrimonio, riceveranno gratuitamente per un anno La Val Gandino e lo stesso avverrà per coloro che, pur avendo celebrato il matrimonio fuori parrocchia, hanno stabilito in paese la propria residenza. Invitiamo i lettori interessati a segnalarci eventuali nominativi che non ricevessero il giornale.



MICRONIDO PER BAMBINI DA 3 MESI A 3 ANNI

Via Tacchini, 9 - CAZZANO S.A.
tel. 328.6926589 - 328.4773222

OltreModa di Giò

SEDE UNICA A PONTE-NOSSA
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO - NEONATO

SEDE UNICA A PONTE NOSSA NEL CENTRO STORICO
DI FIANCO ALLA BANCA INTESA SAN PAOLO



WhatsApp icon TEL. 392.2462931

Facebook icon Oltre Moda di Giò

Dio con noi

“...Maria e Giuseppe, che per primi hanno accolto Gesù mediante la fede, ci introducono nel mistero del Natale. Maria ci aiuta a metterci in atteggiamento di disponibilità per accogliere il Figlio di Dio nella nostra vita concreta, nella nostra carne. Giuseppe ci sprona a cercare sempre la volontà di Dio e a seguirla con piena fiducia. Tutti e due si sono lasciati avvicinare da Dio.

«Ecco la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele, che significa Dio-con-noi» (Mt 1,23). Così dice l'angelo: “Emmanuele si chiamerà il bambino, che significa Dio-con-noi”, cioè Dio vicino a noi.

E a Dio che si avvicina io apro la porta - al Signore - quando sento una ispirazione interiore, quando sento che mi chiede di fare qualcosa di più per gli altri, quando mi chiama alla preghiera?

Dio-con-noi, Dio che si avvicina. Questo annuncio di speranza, che si compie a Natale, porti a compimento l'attesa di Dio anche in ciascuno di noi, in tutta la Chiesa, e in tanti piccoli che il mondo disprezza, ma che Dio ama e a cui Dio si avvicina.

*(dall'Angelus di Papa Francesco
domenica 18 dicembre 2017)*

La redazione de
la Val Gandino
augura

Buone Feste

